

ESCURSIONI 2015

M. Cogliàn 2780 m

150 anni dopo Paul Grohmann

30.9.1865

30.9.2015



Club Alpino Italiano

Sezioni di Forni Avoltri, Forni di Sopra,
Moggio Udinese, Pontebba, Ravascletto, Tarvisio, Tolmezzo



**energie
per la società**

dal 1911
società elettrica cooperativa alto but

Paluzza (UD) - www.secab.it

A cura di: Giovanni Anziutti - **Testi:** Soci delle sette Sezioni CAI dell'ASCA

In copertina: Cima M. Cogliàns (foto A. Cella) - **Grafica&Stampa:** Tipografia Moro Andrea S.r.l. - Tolmezzo (UD)



Club Alpino Italiano

Sezioni di Forni Avoltri, Forni di Sopra,
Moggio Udinese, Pontebba, Ravascletto, Tarvisio, Tolmezzo

ASCA - Sede: via Val di Gorto, 19 - Tolmezzo

Tel. e fax 0433.466446

www.ascaclubalpino.it

PROGRAMMA ATTIVITÀ SEZIONALI E
**CALENDARIO
ESCURSIONI
2015**

La Montagna è fatta per tutti, non solo per gli Alpinisti:
per coloro che desiderano il riposo nella quiete
come per coloro che cercano nella fatica un riposo ancora più forte.

Guido Rey

**Si ricorda che è in corso il tesseramento
per l'anno 2015
la cui scadenza è il 31 marzo 2015.**

CALENDARIO ESCURSIONI 2015

*Le date possono subire variazioni
a causa delle condizioni meteo o altro.*

Tali variazioni saranno espone nelle bacheche sezionali.

DATA	ITINERARIO PROPOSTO	PAG.
25 Gennaio	M. Osternig (ciaspe)	14
15 Febbraio	Rifugio Bertahütte - Austria (slittata)	15
22 Febbraio	Passo Giau - Passo Staulanza (ciaspe)	16
1° Marzo	Piani Montasio - Cragnedûl (ciaspe)	17
7 Marzo	Dobratsch (slittata notturna)	18
22 Marzo	Jôf di Mueç e Torrente Alba	19
29 Marzo	Fragielis - Castelmonte	20
12 Aprile	Da Salino a Piano d'Arta	21
16 e 17 Aprile	"4 Montagne" a St. Veit - Austria (pellegrinaggio)	22
26 Aprile	Opere militari di Malborghetto	23
10 Maggio	Monte Brancot - Palantarinis	24
17 Maggio	Gran Monte	25
31 Maggio	Monte Osternig	26
31 Maggio	Monte Arvenis	27
7 Giugno	Anello e cima Monte Dauda	28

14 Giugno	Monte Musi Cima Est	29
14 Giugno	Monte Dosaip	30
21 Giugno	Pal Piccolo	31
21 Giugno	Aupa - Creta Rusei - Dordolla	32
28 Giugno	Monte Guarda - Baba - Malga Côt	33
28 Giugno	Monte Cellon (ferrata Senza confini)	34
5 Luglio	Forcella Bivera	35
5 Luglio	Val Rinaldo	36
12 Luglio	Monte Cavallino	37
12 Luglio	Creta di Collina	38
19 Luglio	Traversata Rio del Lago - Riofreddo - Rio Bianco	39
19 Luglio	Anello Val Pesarina	40
25 e 27 Luglio	Attraversata delle Caravanche fra Austria e Slovenia	41
26 Luglio	Cima del Lago	42
2 Agosto	Monte Piova	43
1 e 2 Agosto	Cima del Pisciadù - Gruppo del Sella	44
9 Agosto	Lago Sorapiss e Rifugio Vandelli	46
9 Agosto	Mala Mojstrovka	47
15 e 16 Agosto	Monte Sauleck (Alti Tauri)	48
16 Agosto	Monte Rinaldo	49
22 e 23 Agosto	Monte Nevoso (Vedrette di Ries)	50
23 Agosto	Creta di Aip - Zottach Kopf	52
28 e 29 Agosto	Salita Notturna al Monte Cogliàns	53
30 Agosto	Monte Paterno	54
30 Agosto	Monte Hochstadl	55
6 Settembre	Croda del Becco	56
6 Settembre	Grossen Gamswiesenspitze (Dolomiti di Lienz)	57
13 Settembre	Monte Verzegnis (con CAI Dueville)	58
13 Settembre	Cresta della Pitturina	59
20 Settembre	Monte Bivera e Monte Clapsavon	60
20 Settembre	Monte Volaia	61
27 Settembre	Monte Ortigara (con CAI Dueville)	62
27 Settembre	Monte Kanjavec	63
27 Settembre	Jof di Montasio - Sentiero Leva	64
4 Ottobre	Monte Bavški Grintavec	65
4 Ottobre	Monte Tudaio	66
11 Ottobre	Da Sutrio a Givigliana	67

ESCURSIONI TRADIZIONALI DELLE SEZIONI			PAG.
3 Maggio	Tolmezzo	Rifugio Palasecca	68
2 Agosto	Moggio Udinese	Rifugio Grauzaria	68
4 Ottobre	Tolmezzo	Rifugio De Gasperi	68
18 Ottobre	Ravascletto	Rifugio Avostanis	69
25 Ottobre	Tolmezzo	Rifugio Cimenti	69

L' ASCA E LE SUE SEZIONI

ASCA - ASSOCIAZIONE DELLE SEZIONI MONTANE DEL CAI

Sede: via Val di Gorto, 19 - 33028 Tolmezzo (UD)
tel. e fax 0433.466446 / www.ascaclubalpino.it

Presidente: *Giulio Magrini;*

Segretario: *Giovanni Anziutti.*

SEZIONE DI FORNI AVOLTRI

Sede: Corso Italia - Forni Avoltri - tel. 335.6801863, fax 0433.72247
Informazioni e coordinamenti: Ufficio Pro Loco Forni Avoltri
c/o Palazzo Municipale, tel. 0433.72202; e-mail: forniaivoltri@cai.it

Presidente: *Giustino Scalet, Vicepresidente: Elisa Tenentini;*

Segretario: *Renato Romanin.*

SEZIONE DI FORNI DI SOPRA

Sede: via Nazionale, 206 - Forni di Sopra - tel. 339.2194495,
0433.87013; e-mail: fomidisopra@cai.it - www.caihorni.it

Presidente: *Nicolino De Santa, Vicepresidente: Fabio Polo;*

Segreteria: *Martina Costini e Alberto Antoniacomi.*

SEZIONE DI MOGGIO UDINESE

Sede: via Nadorie, 5 - Moggio Udinese - tel. 331 8483878
e-mail: moggioudinese@cai.it

Presidente: *Flavio Gamberini, Vicepresidente: Maurizio Antoniutti;*

Segretario: *Massimo Pugnetti.*

SEZIONE DI PONTEBBA

Sede: piazza del Popolo, 13 - Pontebba - tel. e fax 0428.90350;
335.5204496 e-mail: www.caipontebba.it - info@caipontebba.it

Presidente: *Gabriele Vuerich, Vicepresidente: Mario Casagrande;*

Segreteria: *Francesco Copetti e Maria Nella D'Ottavio.*

SEZIONE DI RAVASCLETTO

Sede: c/o Albergo "Pace Alpina", Via Valcalda, 13 - Ravascletto
tel. 0433 66 018, fax 0433 66 303; e-mail: cairavascletto@tiscali.it

Presidente: *Francesco Timeus, Vicepresidente: Giuseppe Selenati;*

Segretari: *Antonio Cemin e Alessandro Plozner.*

SEZIONE DI TARSISIO

Sede: Ex sede Vigili del Fuoco - Tarvisio;
e-mail: sezione@caitarvisio.it - info@caitarvisio.it - www.caitarvisio.it

Presidente: *Davide Tonazzi, Vicepresidente: Alessio Codermazzi;*

Segreteria: *Marcello Pesamosca e Huberta Kroisenbacher.*

SEZIONE DI TOLMEZZO

Sede: via Val di Gorto, 19 - Tolmezzo - tel. e fax 0433 466 446;
cell. 333 100 3910
e-mail: segreteria@caitolmezzo.it - www.caitolmezzo.it

Apertura sede: martedì e venerdì dalle ore 17:30 alle ore 19:00

Presidente: **Alberto Cella**, **Vicepresidente:** **Alessandro Benzoni**;

Segreteria: **Giuseppe Erman e Federico Scalise**.

SEZIONE DI TOLMEZZO

SCUOLA CARNICA DI ALPINISMO E SCIAPLINISMO "CIRILLO FLOREANINI"

Sede: via Val di Gorto, 19 - Tolmezzo - tel. e fax 0433 466 446;
e-mail: scuola@caitolmezzo.it - scuola.caitolmezzo.it

Direttore: **Emilio Edel (INSA-IA)**, **Vicedirettore:** **Paolo Cignacco (IA-ANE)**;

Segretaria: **Nicoletta Zattra (AIA)**.

COSTITUZIONE E SCOPI DELL'ASCA

Le Sezioni del CAI di Forni Avoltri, Forni di Sopra, Moggio Udinese, Pontebba, Ravascletto, Tarvisio e Tolmezzo, prendendo la denominazione di "Associazione delle Sezioni Montane del CAI (ASCA)", con sede presso la Sezione di Tolmezzo, si sono associate con l'intento di perseguire unitariamente, oltre gli obiettivi statuari del CAI, queste altre finalità:

- favorire i rapporti intersezionali tra le Sezioni associate;
- promuovere le iniziative comuni ai fini anche dell'informazione e della divulgazione delle attività istituzionali;
- costituire luoghi e momenti di incontro e di discussione, in relazione ai problemi di comune interesse, per perseguire una unità di intenti e di indirizzi;
- coordinare e svolgere le diverse attività previste per le Sezioni ed infine di rappresentare in maniera unitaria le singole Sezioni sia nei rapporti interni al CAI che esterni, ogni volta che se ne ravvisi la necessità o l'opportunità.

Quanto sopra, fatta salva la piena autonomia decisionale ed operativa delle singole Sezioni aderenti.



DIFFICOLTÀ ESCURSIONISTICHE

Si utilizzano sigle della scala CAI per differenziare l'impegno richiesto dagli itinerari di tipo escursionistico. Questa precisazione è utile non soltanto per distinguere il diverso impegno richiesto da un itinerario, ma anche per definire chiaramente il limite tra difficoltà escursionistiche ed alpinistiche.

T= Turistico.

Itinerari su stradine, mulattiere o comodi sentieri, con percorsi ben evidenti e che non pongono incertezze o problemi di orientamento. Si svolgono in genere sotto i 2000 m e costituiscono, di solito, l'accesso ad alpeggi o rifugi. Richiedono una certa conoscenza dell'ambiente montano ed una preparazione fisica alla camminata.

E= Escursionistico.

Itinerari che si svolgono quasi sempre su sentieri, oppure su traccia di passaggio, su terreno vario (pascoli, detriti, pietraie) di solito con segnalazioni; possono esservi brevi tratti pianeggianti o lievemente inclinati di neve residua e, in caso di caduta, la scivolata si arresta in breve spazio e senza pericoli. Si sviluppano a volte su terreni aperti, senza sentieri ma sempre con segnalazioni adeguate. Possono svolgersi su pendii ripidi, dove tuttavia i tratti esposti sono in genere protetti o assicurati (cavi). Possono avere singoli passaggi, o tratti brevi su roccia, non esposti, non faticosi, nè impegnativi, grazie alla presenza di attrezzature (scalette, pioli, cavi) che però non necessitano l'uso di equipaggiamento specifico (imbracatura, moschettoni, ecc.). Richiedono un certo senso di orientamento, come pure una certa esperienza e conoscenza dell'ambiente alpino, allenamento alla camminata, oltre a calzature ed equipaggiamento adeguati. Costituiscono la grande maggioranza dei percorsi sulle montagne italiane.

EE= Per escursionisti esperti.

Si tratta di itinerari generalmente segnalati ma che implicano una capacità di muoversi su terreni particolari. Sentieri o tracce su terreno impervio o infido (pendii ripidi e/o scivolosi di erba o misti di rocce ed erba, o di roccia e detriti). Terreno vario, a quote relativamente elevate (pietraie, brevi nevai non ripidi, pendii aperti senza punti di riferimento, ecc.). Tratti rocciosi, con lievi difficoltà tecniche (percorsi attrezzati, vie ferrate fra quelle di minore impegno). Rimangono invece esclusi i percorsi su ghiacciai, anche se pianeggianti e/o all'apparenza senza crepacci (perché il loro attraversamento richiederebbe l'uso della corda e della piccozza, nonché la conoscenza delle relative manovre di assicurazione). Necessitano: esperienza di montagna in generale e una buona conoscenza dell'ambiente alpino; passo sicuro ed assenza di vertigini; equipaggiamento, attrezzatura e preparazione fisica adeguate. Per i percorsi attrezzati è inoltre necessario conoscere l'uso dei dispositivi di auto assicurazione (moschettoni, dissipatore, imbracatura, cordini) (**omologati secondo norme CEE - UIAA**).

EEA= Per escursionisti esperti con attrezzatura.

Questa sigla si utilizza per certi percorsi attrezzati o vie ferrate al fine di preavvertire l'escursionista che l'itinerario richiede l'uso dei dispositivi di auto assicurazione (moschettoni, dissipatore, imbracatura, cordini) (**omologati secondo norme CEE - UIAA**).

EAI= Escursionismo in ambiente innevato.

Sono percorsi riconoscibili che richiedono l'utilizzo di racchette da neve, hanno facili vie di accesso, si svolgono in fondo valle o in zone boschive o sui crinali che garantiscono, nel complesso, sicurezza di percorribilità.

SEGNALI INTERNAZIONALI DEL SOCCORSO ALPINO

A Chiamata di soccorso:

emettere richiami acustici / ottici in numero di **6 ogni minuto** (un segnale ogni 10 secondi);
1 minuto di intervallo (e poi ripetere la sequenza sin quando serve).

B Risposta di soccorso:

emettere richiami acustici / ottici in numero di **3 ogni minuto** (un segnale ogni 20 secondi)
1 minuto di intervallo (e poi ripetere la sequenza si quando serve).

Per richiedere nel modo più semplice, immediato, efficace l'**intervento** del Soccorso Alpino comporre il n° telefonico

118

Chiunque intercetta un segnale di richiesta di soccorso deve rispondere al segnale e poi avvertire la stazione di Soccorso Alpino più vicina, o il servizio di emergenza sanitaria 118.



ABBIAMO BISOGNO
DI SOCCORSO

NON ABBIAMO BISOGNO
DI SOCCORSO



MODALITÀ DA SEGUIRE PER ATTIVARE IL SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO

www.cnsas-friuli.it

- 1** Accertarsi della reale gravità dell'infortunato;
- 2** Comunicare in modo chiaro le proprie generalità e quelle dell' infortunato, natura e conseguenze dell'incidente e il luogo dove è avvenuto il fatto; comunicare inoltre il numero telefonico dell'apparecchio dal quale si sta chiamando;
- 3** Attendere una chiamata di conferma con le eventuali istruzioni da parte del Soccorso Alpino e Speleologico o del personale sanitario: sino a quel momento rimanere accanto al telefono.

Servizio Regionale del Friuli - Venezia Giulia
Stazioni di Soccorso Alpino e Speleologico

Cave del Predil (Tarvisio) - Forni Avoltri - Forni di Sopra
Maniago - Moggio Udinese - Pontebba - Pordenone
Trieste - Udine - Valcellina

Friuli V. G. – Servizio di Soccorso Alpino Tel. **118**
Slovenija – Servizio di Soccorso Alpino Tel. **112**
OAEV – **Austria** – Tel. **140** Bergrettung



Soccorso Speleologico II zona Friuli Venezia Giulia
348.2490021 348.2490029

REGOLAMENTO DELLE ESCURSIONI

1. La partecipazione alle escursioni è aperta ai soci di tutte le sezioni del CAI in regola con il bollino dell'anno in corso.
2. I coordinatori / accompagnatori si riservano di non accettare nelle escursioni persone ritenute non idonee, ovvero insufficientemente equipaggiate (**o equipaggiate in modo non conforme alle norme CEE-UIAA vigenti**) per l'escursione proposta.
3. Durante tutta l'escursione i partecipanti devono tenere un contegno disciplinato; essi devono attenersi scrupolosamente alle istruzioni / indicazioni che vengono fornite dagli accompagnatori. L'itinerario proposto è vincolante per tutti i partecipanti; è esclusa la possibilità di attività individuale, salvo il preventivo accordo con gli accompagnatori. I minori dovranno essere accompagnati da persona garante e responsabile.
4. Nel caso si verificano, nel corso dell'escursione, fatti o circostanze non contemplati nel presente regolamento valgono le decisioni insindacabili degli accompagnatori.
5. La sezione organizzatrice si riserva la facoltà di apportare variazioni al programma delle escursioni, qualora necessità contingenti lo impongano.
6. Il Consiglio Direttivo, su rapporto degli accompagnatori, ha la facoltà di escludere dalle escursioni successive coloro che non si sono attenuti al presente regolamento.
7. I partecipanti all'escursione esonerano gli accompagnatori e la sezione organizzatrice da ogni responsabilità nel caso di incidenti che dovessero verificarsi durante l'effettuazione delle escursioni.

ASSICURAZIONI

Il Club Alpino Italiano offre sia ai Soci che ai non Soci polizze assicurative molto interessanti e convenienti, ideali per chi vuol praticare le attività organizzate dalle Sezioni in modo da tutelare il proprio patrimonio.

PER I SOCI:

L'iscrizione al CAI attiva automaticamente le coperture assicurative relative a:

a) Infortuni Soci: assicura i Soci nell'attività sociale per infortuni (morte, invalidità permanente e rimborso spese di cura).

E' valida **ESCLUSIVAMENTE** in attività organizzata.

- Viene attivata direttamente con l'iscrizione al CAI.

b) Infortuni Titolati CAI in attività personale: assicura tutti i titolati CAI per infortuni (morte, invalidità permanente, rimborso spese di cura e diaria giornaliera da ricovero). N.B.: per gli istruttori sezionali la copertura è a richiesta, attivabile tramite il modulo 4.

c) Soccorso Alpino: prevede per i Soci il rimborso di tutte le spese sostenute nell'opera di ricerca, salvataggio e/o recupero, sia tentata che compiuta. E' valida sia in attività organizzata che personale.

- Viene attivata direttamente dalla Sede Centrale.

d) Responsabilità civile: assicura il Club Alpino Italiano, le Sezioni e i partecipanti ad attività sezionali, i Raggruppamenti Regionali, gli Organi Tecnici Centrali e Territoriali. E' valida ESCLUSIVAMENTE in attività organizzata.

- Mantiene indenni gli assicurati da quanto siano tenuti a pagare a titolo di risarcimento per danni involontariamente causati a terzi e per danneggiamenti a cose e/o animali.

- Viene attivata direttamente dalla Sede Centrale.

e) Tutela legale: assicura le Sezioni e i loro Presidenti, i componenti dei Consigli Direttivi ed i Soci iscritti.

- Difende gli interessi degli assicurati in sede giudiziale per atti compiuti involontariamente.

f) Per Presidenti e Consiglieri vale anche per delitti dolosi se verrà accertata l'assenza di dolo.

- Viene attivata direttamente e gratuitamente dalla Sede Centrale.

g) Soccorso Spedizioni Extraeuropee: assicura i Soci di spedizioni organizzate o patrociniate dal Club Alpino Italiano e dalle sue Sezioni in Paesi Extraeuropei.

- Rimborsa le spese per la ricerca, il trasporto sanitario dal luogo dell'incidente al centro ospedaliero, e il trasferimento delle salme fino al luogo della sepoltura.

- Rimborsa le spese farmaceutiche, chirurgiche, di ricovero, il prolungamento del soggiorno in albergo.

- Viene attivata su richiesta specifica della Sezione organizzatrice o patrocinante tramite il modulo 6.

PER I NON SOCI:

E' possibile attivare, a richiesta presso le sezioni ed ESCLUSIVAMENTE per attività organizzata, le seguenti coperture assicurative, tramite il modulo 5.

- Infortuni: assicura i non Soci nell'attività sociale per infortuni (morte, invalidità permanente e rimborso spese di cura).

- Soccorso alpino: prevede il rimborso di tutte le spese sostenute nell'opera di ricerca, salvataggio e/o recupero, sia tentata che compiuta.

Per la visione completa delle coperture assicurative 2015, il testo delle polizze e i relativi moduli, vedasi il sito www.cai.it.

SCUOLA CARNICA DI ALPINISMO E SCI ALPINISMO "Cirillo Floreanini"

I dettagli dei programmi dei corsi proposti dalla Scuola, dei quali sono riportati i titoli, sono rilevabili anche sul sito web scuola.caitolmezzo.it - scuola@caitolmezzo.it

CORSI SCUOLA ALPINISMO E SCIALPINISMO 2014

Corso base Sci Alpinismo SA1+

L'affascinante corso è rivolto agli allievi che abbiano già frequentato con profitto corsi di scialpinismo SA1. Inoltre verranno prese in considerazione le richieste di iscrizione da parte di scialpinisti che abbiano maturato un'adeguata attività specifica, documentata da un curriculum.

Corso avanzato Arrampicata Libera AL1

Il corso è rivolto ai neofiti dell'arrampicata sportiva ma anche a coloro che, pur già praticando la disciplina, vogliono migliorare il proprio livello tecnico. Durante le lezioni teoriche, che si terranno alle ore 20.30 presso la sede del CAI di Tolmezzo verranno presentati e approfonditi argomenti riguardanti l'evoluzione del gesto arrampicatorio, la storia dell'arrampicata, l'allenamento e l'alimentazione.

Corsi settimanali al Rifugio F.lli De Gasperi (Dolomiti Pesarine)

Nell'accogliente Rifugio F.lli De Gasperi i partecipanti avranno modo di provare le grandi emozioni dell'alpinismo. I corsisti, immersi nella magica atmosfera creata dalle vette che circondano il Rifugio, potranno seguire le lezioni teorico-pratiche impartite dagli istruttori della Scuola Carnica di Alpinismo "Cirillo Floreanini" e potranno compiere entusiasmanti ascensioni sulle pareti delle Dolomiti Pesarine, splendida cornice di una indimenticabile settimana.

- Corso Introduzione all'alpinismo A1

Corso rivolto prevalentemente ai principianti e agli escursionisti, in cui si impartiscono nozioni fondamentali riguardanti la progressione lungo sentieri attrezzati, vie ferrate e su nevali, l'arrampicata di base e la sicurezza.

- Corso Alpinismo su roccia AR1

Corso rivolto prevalentemente a chi ha già un minimo di esperienza alpinistica, in cui si impartiscono le nozioni fondamentali relative all'arrampicata classica e alle tecniche di progressione in cordata. Gli allievi avranno la possibilità di salire alcune tra le più belle vie classiche delle Dolomiti Pesarine.

- Corso Perfezionamento roccia AR2

Corso avanzato, rivolto prevalentemente a chi è già in possesso di esperienza alpinistica, nel quale vengono affinate le conoscenze necessarie alla conduzione di una salita in tutte le sue fasi: ancoraggi, protezioni, perfezionamento della tecnica di arrampicata, manovre di auto-soccorso della cordata.

ALPINISMO GIOVANILE

L'alpinismo giovanile del C.A.I. ha lo scopo di aiutare il giovane nella propria crescita umana, proponendogli l'ambiente montano per vivere esperienze formative.

I dettagli dei programmi delle attività (incontri, escursioni ed altro) saranno puntualmente comunicati agli interessati da parte degli Accompagnatori di Alpinismo Giovanile delle Sezioni CAI dell'ASCA e saranno rilevabili anche sui siti web o sulle bacheche delle Sezioni stesse.

Premessa

All'attenzione dei genitori:

sicuramente vogliamo un futuro sereno per i nostri figli e, in quanto persone che vivono e lavorano in montagna, meglio se affrontato nelle nostre vallate. Il programma che l'ASCA propone vuole favorire l'approccio corretto dei nostri ragazzi verso il meraviglioso mondo alpino: quale migliore esperienza l'affrontarlo in gruppo, seguiti dagli accompagnatori di Alpinismo Giovanile, persone tutte preparate e competenti di cose di montagna.

Se un nostro compito è quello di preservare questo ambiente integro per le generazioni future, un altro, non meno importante, è anche quello di trasmettere la stessa passione ai nostri figli, affinché, anche loro, possano cercare con soddisfazione motivo di vita tra le nostre amate montagne.

Regolamento

Al programma possono partecipare i ragazzi e le ragazze di età compresa tra i 7 e 17 anni.

I partecipanti devono essere iscritti al CAI ed in regola col bollino annuale. I mezzi di trasporto saranno messi a disposizione dagli accompagnatori, qualora non si faccia uso di quelli pubblici. Al modulo di iscrizione interamente compilato, allegare certificato medico (o fotocopia) di idoneità all'attività sportiva non agonistica.

Ai partecipanti viene richiesta:

- Frequenza al programma;
- Abbigliamento ed equipaggiamento adeguati;
- Puntualità nella conferma di ogni singola uscita entro il Venerdì precedente la stessa;
- Comportamento corretto e di educata convivenza;
- Rimanere uniti alla comitiva evitando "fughe" o voluti "ritardi"
- Attenersi alle disposizioni ed ai consigli degli accompagnatori.

Calendario delle attività dei Gruppi

Gruppo della Sezione C.A.I. di Tolmezzo

24 gennaio	Presentazione attività;
25 gennaio	Escursione con ciaspe;
17 maggio	Gita di apertura;
14 giugno	Creta di Aip - Pale di S.Lorenzo (percorso B);
27 giugno	M. Creta Forata - Malga Geu (percorso B);
12 luglio	M. Volaia - Anello Ombladeit (percorso B);
26 luglio	Pizzo Collina - Creta di Collinetta (percorso B);
22 agosto	M. Canin - Bivacco Marussig (percorso B);
27-28 agosto	Rifugio Roma (solo gruppo grandi);
18 ottobre	Gita di chiusura Damarie (troi di S. Ilari);
15 novembre	Grotte di Villanova.

Gruppo della Sezione C.A.I. di Ravascletto

Genn./febb.	Presentazione programma delle attività e brevi lezioni teoriche (introduzione alla topografia o alla meteorologia in montagna, morfologia e piani altitudinali);
Febb./mar.	Giochi sulla neve con le ciaspole e uscita con le ciaspole e con gli sci;
Aprile	Monte S. Michele (Carso goriziano) e grotta Regina;
Maggio	Escursione Castel Valdaier, monte Dimon monte Neddis; Giro delle malghe di Sauris, escursione sulla dorsale tra la val Pesarina e la conca di Sauris;
Luglio/agosto	Escursione sul monte Osternig (Alpi Carniche orientali);
Settembre	Escursione sul monte Zermula. Itinerario di salita per la ferrata e lungo la via normale in discesa;
Ottobre	Uscita con pernottamento in tenda al laghetto di Avostanis; Da Castel Valdajer fino alla malga Pramosio Alta in occasione della festa di chiusura della stagione escursionistica della nostra Sezione.

Attività comuni ai Gruppi delle Sezioni C.A.I. dell'ASCA

22 febbraio	Sicuri sulla neve (intersezionale ASCA - Forni di Sotto);
18-19 luglio	Escursione intersezionale (da definire in Commissione VFG);
Luglio/agosto	Alpe Adria Alpina - raduno internazionale di Alpinismo Giovanile (l'edizione 2015 si terrà a Gmund in Austria);
1-2 agosto	Giochi in Poschiadea (intersezionale ASCA - Forni di Sotto).

DOTAZIONE SANITARIA ESSENZIALE PER L'ESCURSIONISTA

Prudenza, buon senso, conoscenza dei propri limiti ed una adeguata attrezzatura sono gli ingredienti essenziali per una sicura attività escursionistica.

Di seguito ho riportato la lista di alcuni presidi che l'escursionista dovrebbe avere nello zaino. Si tratta di semplici cose, di poco peso e scarso ingombro, che, all'occorrenza, possono rendersi estremamente utili.

cerotto telato

*cerotti di diversa
misura*

*pacchetto di garze
(possibilmente
sterili)*

fascia elastica

(larghezza 5/10 cm)

*fazzoletto e spille
da balia*

disinfettante

(prodotti NON iodati)

telo salvavita

forbici o coltello

analgesici comuni

(aspirina, novalgina...)

Il cardiopatico dovrebbe avere sempre con sè la trinitrina (sublinguale)

Dott. P. P. Pillinini - Dirigente primo livello
Pronto Soccorso Medicina d'urgenza
Ospedale Civile di Tolmezzo



GE.TUR. Scarl

VILLAGGIO DOLOMITICO DI PIANI DI LUZZA

Tel. 0433.72041 - Fax 0433.72377

www.getur.com / pianidiluzza@getur.com



25 GENNAIO 2015

MONTE OSTERNIG 2050 m

(con ciaspe)

Sezione di Tolmezzo

Ritrovo 1: Tolmezzo, sede CAI via val di Gorto**partenza:** ore 07.30**Ritrovo 2:** Ugovizza**partenza:** ore 08.35**Mezzo di trasporto:** mezzi propri**Prenotazione obbligatoria:** no; è consigliato un preavviso ai coordinatoriGrado di difficoltà: **EAI****Quota di partenza:** 1200 m**Quota max:** 2050 m**Dislivelli e tempi indicativi:**

▲ 850 m – ore 3.00

▼ 850 m – ore 2.30

= tot. **ore 5.30**

Descrizione sommaria del percorso: a Ugovizza si imbecca la strada comunale per la Val Uqua e si prosegue fino alla locanda "Al Camoscio" dove si parcheggia (se la strada è percorribile si può avanzare fino al piazzale dell'ex Rifugio Nordio). Seguendo il sentiero CAI 507 ci si porta nei pressi del nuovo Rifugio Nordio-Deffar e da qui si prosegue a dx sul sentiero CAI 403-507 fino a giungere nei pressi del villaggio di Sella Bistrizza (1720 m). Tenendo la sx si prosegue seguendo il segnavia CAI 481 e in breve si raggiunge la cima del Monte Osternig (2050 m).

Rientro. Si percorre a ritroso la via di salita sino a Sella Bistrizza e da qui, superata la bella chiesetta della Madonna della Neve, si prosegue fino a Sella Pleccia dove, tenendo la dx sul sentiero CAI 507, si raggiunge il punto di partenza.

Abbigliamento: adeguato ad escursioni in ambiente innevato;**Attrezzatura:** racchette da neve ramponate e bastoncini;**Riferimento cartografico:** Tabacco - Foglio 19;**Coordinatori:** Lino Mazzolini (cell. 328 4650114)

e Davide Spangaro (cell. 338 4298357).

15 FEBBRAIO 2015

RIFUGIO BERTAÜTTE

(Alpi Caravanche - Carinzia)

Sezione di Tarvisio

Ritrovo 1: confine di stato Tarvisio -Coccau
partenza: ore 08.30

Ritrovo 2: Ledenitzen
partenza: ore 09.00

Mezzo di trasporto: mezzi propri

Prenotazione obbligatoria: sì, entro il 12.02.2015 con avviso alla coordinatrice

Grado di difficoltà: **EAI**

Quota di partenza: 700 m

Quota max: 1527 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 800 m – ore 2.30

▼ 800 m – ore 1.00

= tot. **ore 3.30**

Descrizione sommaria del percorso: slittata su strada forestale innevata di circa 8 km, adatta a tutti, possibile anche con sci d'alpinismo; salita al rifugio Bertahütte (1527 m), aperto nei fine settimana previo accordi con la coordinatrice, sia per il pranzo (al costo in rifugio) sia per l'eventuale noleggio della slitta nel caso in cui i partecipanti ne fossero sprovvisti.

Abbigliamento: invernale da montagna;

Attrezzatura: slitta o sci;

Riferimento cartografico: F & B n° 223;

Coordinatrice: Huberta (+43 650 42 82 369).



22 FEBBRAIO 2015

TRAVERSATA DA PASSO GIAU A PASSO STAULANZA (con ciaspe)

Sezione di Tolmezzo

Ritrovo: Tolmezzo, sede CAI via val di Gorto
partenza: ore 06.30

Mezzo di trasporto: pullman (se si raggiungono almeno 18/20 prenotazioni, altrimenti l'escursione non viene effettuata)

Prenotazione obbligatoria: sì, alla Sezione organizzatrice (o ai coordinatori) entro il 13.02.2015 con caparra di € 15,00 (fornendo recapito telefonico)

Grado di difficoltà: **EAI****Quota di partenza:** 2015 m**Quota max:** 2360 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 500 m circa

▼ 800 m – ore 4.00

= tot. **ore 5.00** escluse le soste

Escursione molto interessante per la bellezza dei panorami delle Dolomiti.

Descrizione sommaria del percorso: da Cortina si prosegue in direzione del Passo Giau. L'escursione inizia alcuni tornanti prima del passo a quota 2015 m. Ci si incammina dapprima verso Forcella Col Piombin e poi, per segnavia 436, si raggiunge la Forcella Giau (2360 m). Si scende ora nello splendido pianoro di Mondeval sotto la parete sud dei Lastoi de Formin. Si risale quindi alla Forcella Ambrizzola (2277 m), con vista sulla vicina Croda del Lago, e si prosegue per Forcella Col Duro (2293 m) e Malga Prendera (2148 m) dove ci sarà la sosta pranzo. Si prosegue in discesa sino a Forcella Roan (1999 m), si sale leggermente sino a Forcella della Puina (2034 m) e poi si scende decisi al Rifugio Città di Fiume (1917 m). Breve ristoro prima di raggiungere il pullman nei pressi del Passo Staulanza (1663 m).

Abbigliamento: adeguato ad escursioni in ambiente innevato;

Attrezzatura: racchette da neve ramponate e bastoncini;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 15;

Coordinatori: Lino Mazzolini (328 4650114),

Davide Spangaro (cell. 338 4298357) e Vittorino Rossitti (cell. 328 6641336).

01 MARZO 2015

PIANI DEL MONTASIO Rif. Di Brazzà CREGNEDUL DI SOPRA

Sezione di Pontebba

Ritrovo 1: Pontebba, piazza Dante
partenza: ore 07.30

Ritrovo 2: Sella Nevea
partenza: ore 08.30

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** consigliata

Grado di difficoltà: **EAI** **Quota di partenza:** 1200 m **Quota max:** 1660 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 460 m – ore 2.30 ▼ 460 m – ore 2.30 = tot. **ore 5.00**

Descrizione sommaria del percorso: da Sella Nevea (parcheggio, 1500 m) si sale verso i Piani del Montasio in direzione del rifugio Di Brazzà; a quota 1550 m è possibile salire fino al rifugio oppure piegare a destra in direzione delle casere Parte di Mezzo (con leggeri saliscendi), Larice ed infine Cregnedul di Sopra (1550 m), sosta. Ora seguendo il tracciato della strada forestale si scende verso Sella Nevea incrociando infine il tracciato della vecchia pista da sci.

Un percorso ad anello che in condizioni normali non presenta difficoltà tecniche, con bellissimo panorama verso il gruppo del Canin, che si può ammirare lungo tutto il percorso.

Abbigliamento: da montagna invernale;

Attrezzatura: ciaspe (oppure sci) e bastoncini;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 019;

Coordinatore: Mario Casagrande (cell. 335 5204496).

7 MARZO 2015

DOBRATSCH GIPFELHAUS - Notturna
(Dobratsch - Carinzia - Tarvisio)

Sezione di Tarvisio

Ritrovo 1: confine di stato Tarvisio -Coccau
partenza: ore 18.00**Ritrovo 2:** Dobratsch, ultimo parcheggio a quota 1760 m
partenza: ore 19.00**Mezzo di trasporto:** mezzi propri**Prenotazione obbligatoria:** sì, entro il 05.03.2015 con avviso alla coordinatriceGrado di difficoltà: **EAI****Quota di partenza:** 1760 m**Quota max:** 2166 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 400 m - ore 1,45

▼ 400 m - ore 1.00

Descrizione sommaria del percorso: slittata notturna su strada forestale innevata, adatta a tutti, possibile anche con sci d'alpinismo; salita al rifugio Dobratsch (2166 m) aperto nei fine settimana previo accordi con la coordinatrice, sia per il pranzo (al costo in rifugio) sia per l'eventuale noleggio della slitta nel caso in cui i partecipanti ne fossero sprovvisti.

Abbigliamento: invernale da montagna;**Attrezzatura:** slitta o sci, pila frontale;**Riferimento cartografico:** F & B n° 223;**Coordinatrice:** Huberta (+43 650 42 82 369).

22 MARZO 2014

TRAVERSATA DELLO JOF DI MUEÇ

Sezione di Moggio Udinese

Ritrovo: Moggio, piazzale Nais
partenza: ore 08.30

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: E

Quota di partenza: 320 m

Quota max: 830 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 700 m circa

Tempo complessivo: **ore 6.00**

Descrizione sommaria del percorso: dalla località di Borgo Aupa si raggiunge la dorsale che collega lo Jof di Mueç e il Masareit. Si discende quindi verso il rio Alba e si visitano alcune opere idrauliche. Ritornati sulla dorsale si visitano alcune opere della prima guerra mondiale e si sale fino allo Jof di Mueç, poi attraversando i prati di Dravau si fa rientro.

Percorso non impegnativo che in base alle condizioni meteo e alla composizione del gruppo può subire variazioni.

Abbigliamento: da montagna;

Attrezzatura: da escursionismo;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 018;

Coordinatore: Francesco Di Bernardo (cell. 3480856673).



**AUTOSERVIZI
SERVIZI TURISTICI**

D'Orlando s.r.l.

**NAZIONALI ED INTERNAZIONALI CON PULLMAN GRANTURISMO
NOLEGGIO AUTOVETTURE E PULMINI - AUTOTAXI**

33028 TOLMEZZO (UDINE) - ZONA IND. SUD - VIA BRASIL 3/D

TEL. 0433 44293 - ABIT. 2793

FAX 0433 457703 - CELL. 335 6772900

29 MARZO 2015

FRAGIELIS - TRE RE - CASTELMONTE
MARCOLINO - FRAGIELIS

Sezione Tolmezzo

Ritrovo 1: Tolmezzo, sede CAI via val di Gorto
partenza: ore 06.45

Ritrovo 2: Fragielis (chiesa)
partenza: ore 07.45

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: T

Quota di partenza: 293 m

Quota max: 618 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ ore 1.30 circa

▼ per Marcolino - ore 1.30

= tot. ore 3.00

Descrizione sommaria del percorso: dalla chiesetta di Fragielis, dopo breve tratto di mulattiera, si imbecca il Sentiero Italia (CAI 748) e si prosegue sino al Santuario.

Arrivo a Castelmonte per le ore 10.00 e partecipazione alla S. Messa.

A fine messa ci si riunisce nel piazzale superiore e si prosegue per sentiero CAI 748, dopo circa 20' si svolta a dx per sentiero non segnalato verso la borgata di Marcolino (sosta per la merenda). Si continua a dx fino ad incontrare prima la strada (breve tratto asfaltato) poi a sx verso l'incrocio con il sentiero CAI 748 che ci riporta al punto di partenza.

Abbigliamento: da bassa montagna;

Attrezzatura: da escursionismo;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 041;

Coordinatori: Gianni Iob (cell. 380 2927693),

De Reggi Gianni (cell. 333 4998923).



VIALE ALDO MORO, 13 - 33028 TOLMEZZO (UD)

TEL./FAX: 0433 / 40297

VASTO MAGAZZINO CON AMPIA DISPONIBILITÀ DI ARTICOLI
NOLEGGIO ATTREZZATURE DA SCI ALPINISMO E RACCHETTE DA NEVE

<http://nolimitsolmezzo.wordpress.com/>

[mail: albino.dorigo@tin.it](mailto:albino.dorigo@tin.it)

12 APRILE 2015

DA SALINO A PIANO D'ARTA

Sezione di Tolmezzo

Ritrovo: Tolmezzo, sede CAI via val di Gorto
partenza: ore 08.00

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: E

Quota di partenza: 650 m

Quota max: 1051 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 700 m - ore 3.00

▼ 900 m - ore 3.00

= tot. ore 6.00

Descrizione sommaria del percorso: da Salino, punto di partenza, si prende la strada per Castoia e dopo il quarto tornante si segue il sentiero per il santuario "Madone dal Clap". Da qui si segue una stradina e poi la strada asfaltata che scende a Trelli. Giunti in paese, lo si attraversa all'altezza della chiesa e dopo le ultime case si prosegue a destra lungo il sentiero che porta dapprima ai Molini di Valle e poi, in salita, fino a Valle di Arta Terme, alla chiesa di San Martino e quindi a Rivalpo. Si prosegue verso dx fino a superare l'abitato e quindi, su strada sterrata, si raggiunge e si supera l'abitato di Cabia. Sempre su strada sterrata si prosegue fino al bivio "Mondiali 2001" dove inizia la mulattiera che scende a Piano di Arta Terme. Da qui, con i mezzi lasciati per tempo, si provvederà a raggiungere il punto di partenza.

Abbigliamento: da bassa montagna;

Attrezzatura: da escursionismo;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 09;

Coordinatori: Spangaro Davide (cell. 338 4298357)

Mazzolini Lino (cell. 328 4650114)

FALEGNAMERIA
Paschini

- Serramenti in legno CE - Legno alluminio CE
- Parte interna su misura
- Oggettistica in legno

Telefono 0433 481018 - cell. 3331584037
 CHIAUS DI VERZEGNIS (UD) via degli Artigiani, 5

16-17 APRILE 2015

PELLEGRINAGGIO DELLE 4 MONTAGNE

A ST. VEIT Carinzia (4-Bergelauf)

Sezione di Tarvisio

Ritrovo 1: stazione pullman a Villaco

partenza: ore 18.00

Ritrovo 2: parcheggio Magdalensberg

partenza: ore 23.00

Mezzo di trasporto: mezzi propri

Prenotazione obbligatoria: consigliato preavviso alla coordinatrice

Grado di difficoltà: **EE**

Quota di partenza: 1059 m

Quota max: 1160 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 2000 m circa

▼ 2000 m

= tot. ore 17.00

Descrizione sommaria del percorso: pellegrinaggio tradizionale il 2° venerdì dopo Pasqua. Camminata di circa 53 km, metà su strada asfaltata, metà su sentieri e strade forestali. I dislivelli di 2000 m sono formati da alcuni saliscendi per arrivare in cima alle 4 "montagne" aventi quota intorno a 1000-1100 m. Lungo il percorso ogni 2/3 ore ci sono vari punti di ristoro. È usanza regalare caramelle ai numerosi bambini posti lungo il percorso (dalle 7.00 del mattino in poi).

Consigliato a buoni camminatori.

Per informazioni dettagliate: mail a info@caitarvisio.it.

Abbigliamento: da media montagna

(consigliate pedule oppure buone scarpe da ginnastica);

Attrezzatura: pila frontale (caramelle);

Riferimento cartografico: F & B n° 231 - 1:50.000;

Coordinatrice: Huberta (+43 650 42 82 369).

26 APRILE 2015

OPERE MILITARI DI MALBORGHETTO

Sezione di Moggio Udinese

Ritrovo 1: Moggio, piazzale Nais

partenza: ore 08.00

Ritrovo 2: Malborghetto, Ristorante Rio Argento

partenza: ore 08.45

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Segnalazione:** No

Grado di difficoltà: **E**

Dislivelli e tempi indicativi:

150 m circa

Tempo complessivo: **ore 5.00**

L'escursione sarà incentrata su temi storici del secondo conflitto mondiale, testimonianze rappresentate dai Bunker, strutture sotterranee che hanno avuto un utilizzo e una vita pure nell'ambito della "Guerra Fredda" e perciò in uso fino al 1992.

Descrizione sommaria del percorso: l'escursione parte dal parcheggio del ristorante "Rio Argento" dopo la galleria del Fort Hensel a Malborghetto. Da qui, oltrepassata la SS 13, dopo un breve tratto ci si trova nei pressi del primo Bunker nominato in gergo tecnico "Opera 3" dello sbarramento "Malborghetto"; si prosegue poi lungo la SS 13 in direzione Ugozizza, quindi per la pista ciclabile sino all'altezza del casello autostradale e poi verso Valbruna fino a giungere alle falde del Monte Kugel o "Dosso Forato". Qui avrà luogo la seconda visita nella spettacolare e grandiosa "Opera 4".

Questa visita si terrà prima all'interno dell'opera poi all'esterno del "Dosso" ed infine nella parte sommitale a ridosso dell'osservatorio del bunker.

Con le auto lasciate per tempo si tornerà al luogo di partenza presso il "Rio Argento".

Abbigliamento: da montagna;

Attrezzatura: torcia e caschetto da montagna per le visite all'interno dei bunker;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 019;

Coordinatore: Lizzi Rudy (cell. 347 8838011).

10 MAGGIO 2015

MONTI

BRANCOT - PALANTARINIS 1049 m

Sezione di Forni di Sopra

Ritrovo 1: Forni di Sopra sede Sezione CAI**partenza:** ore 07.00**Ritrovo 2:** Trasaghis frazione Braulins**partenza:** ore 08.30**Mezzo di trasporto:** mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** non necessaria

Grado di difficoltà: E

Quota di partenza: 250 m

Quota max: 1049 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 800 m circa - ore 2.30

▼ 800 m circa - ore 2.30

= tot. ore 5.00

Descrizione sommaria del percorso: si tratta di una traversata molto panoramica lungo il sentiero CAI 837. Dalla borgata di Braulins si sale alla cima del M. Brancot (1015 m) e poi, per la panoramica cresta, ti toccano le cime del Palantarinis (1968 m) e del Tre Corni; si prosegue fino a raggiungere la SP nei pressi dell'abitato di Interneppo. Da qui, con le auto lasciate per tempo, si ritorna al punto di partenza.

Abbigliamento: da media montagna**Attrezzatura:** da escursionismo;**Riferimento cartografico:** Tabacco - Foglio 020;**Coordinatori:** della Sezione CAI di Forni di Sopra (tel. 0433 87013).

17 MAGGIO 2015

GRAN MONTE 1635 m

Sezione di Pontebba

Ritrovo 1: Pontebba, piazza Dante
partenza: ore 07.00

Ritrovo 2: Monteaperta
partenza: ore 08.30

Mezzo di trasporto: mezzi propri
Prenotazione obbligatoria: consigliata

Grado di difficoltà: EE

Quota di partenza: 655 m

Quota max: 1635 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 1000 m circa - ore 3.00

▼ 1000 m - ore 2.30

= tot. ore 5.30

Descrizione sommaria del percorso: da Monteaperta si segue la mulattiera di guerra (CAI 711) che rimonta con vari tornanti il ripido versante meridionale del Gran Monte e raggiunge la cresta sommitale (1540 m). Si segue la cresta verso ovest toccando la cima del Monte Briniza (1636 m) e poi quella del Monte Testa Grande (1565 m); ora in breve si raggiunge il sentiero CAI 710, molto ripido e si perde quindi rapidamente quota fino ad arrivare all'abitato in prossimità della partenza. Il percorso non presenta difficoltà tecniche ma il tratto di cresta ed il tratto ripido sono da percorrere con molta attenzione e piede sicuro. Percorso ad anello molto panoramico.

Abbigliamento: da media montagna

Attrezzatura: da escursionismo;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 026;

Coordinatore: Mario Casagrande (cell. 335 5204496).



Domenica 31-05-2015
 in località **Voltois di Ampezzo**
28ª Marcia Montanara
 Camminata non competitiva
 denominata
GIRO delle SORGENTI
 Consigliato anche per famiglie

www.voltois.it

31 MAGGIO 2015

MONTE OSTERNIG 2050 m

Sezione di Forni Avoltri

Ritrovo: Ugovizza - piazzale della Chiesa
partenza: ore 07.30

Mezzo di trasporto: mezzi propri
Prenotazione obbligatoria: consigliato preavviso al coordinatore

Grado di difficoltà: E **Quota di partenza:** 1210 m **Quota max:** 2050 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 840 m circa - ore 2.30 ▼ 840 m circa - ore 2.00 = tot. **ore 4.30**

Descrizione sommaria del percorso: dal parcheggio del rifugio Nordio-Deffar si segue il sentiero CAI 507 per Sella Pleccia (1616 m) ed il sentiero CAI 403 per Sella Bistrizza (1718 m); da qui, sul sentiero CAI 481 si raggiunge la cima dell'Osternig. Il rientro avverrà sullo stesso percorso fino a Sella Bistrizza e poi, seguendo il sentiero CAI 507 verso Ovest, si raggiunge la Sella di Lom (1499 m) e quindi nuovamente il punto di partenza.

Abbigliamento: da montagna;

Attrezzatura: da escursionismo;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 019;

Coordinatori: De Blasis Antonio e Del Fabbro Elio (cell. 338 5090033).

Alimentari **DESPAR**

Cattarinussi snc

prodotti tipici carni - salumi e formaggi di qualità

DESPAR 

Corso Italia, 22

FORNI AVOLTRI (UD)

31 MAGGIO 2015

MONTE ARVENIS 1968 m

Sezione di Forni di Sopra

Ritrovo 1: Forni di Sopra sede Sezione CAI
partenza: ore 07.00

Ritrovo 2: Lauco località Val-Trischiamps
partenza: ore 08.30

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** non necessaria

Grado di difficoltà: **E** **Quota di partenza:** 1153 m **Quota max:** 1968 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 815 m circa - ore 2.30 ▼ 815 m circa - ore 2.00 = tot. **ore 4.30**

Descrizione sommaria del percorso ad anello: da Lauco si sale in auto alle località Val e poi a Trischiamps; su carrareccia si prosegue verso le malghe Meleit e Agareit di Sopra (1670 m); ora sui sentieri CAI 157 e 170 si raggiunge, attraverso la sella (1847 m) la cima del M. Arvenis. Si prosegue sul sentiero CAI 166 verso malga Claupa (1534 m) e quindi sul sentiero CAI 165 fino alla località Val e successivamente al punto di partenza.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da escursionismo;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 09;

Coordinatore: Giovanni Anziutti (cell. 338 7938610).

Modasport
 di Del Fabro Giuliano
 Corso Italia, 32
 33020 Forni Avoltri (UD)

Orario di apertura: dal martedì al sabato
 ore 8:30 - 12:30 / 16:00 - 19:00.

Sconto del 15%
 riservato ai soci CAI (addebito mensile)...

CAI Udine CAI Gorizia CAI Trieste CAI Treviso CAI Belluno CAI Sondrio CAI Milano CAI Bergamo CAI Brescia CAI Verona CAI Padova CAI Venezia CAI Vicenza CAI Mantova CAI Parma CAI Reggio Emilia CAI Emilia-Romagna CAI Toscana CAI Umbria CAI Marche CAI Lazio CAI Abruzzo CAI Molise CAI Campania CAI Puglia CAI Basilicata CAI Calabria CAI Sicilia CAI Sardegna

SCEMISTING WIKIKA

7 GIUGNO 2015

ANELLO E CIMA DEL MONTE DAÙDA 1765 m

Sezione di Ravaschetto

Ritrovo 1: Sutrio, piazzale Municipio
partenza: ore 07.00

Ritrovo 2: Fielis
partenza: ore 07.30

Mezzo di trasporto: mezzi propri Prenotazione obbligatoria: No

Grado di difficoltà: E

Quota di partenza: 820 m

Quota max: 1765 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 950 m - ore 3.30

▼ 950 m - ore 2.00

= tot. ore 5.30

Descrizione sommaria del percorso ad anello: lasciata l'auto a Fielis si prosegue sulla strada che sale verso malga Daùda (per un paio di Km) per poi deviare a sinistra, prima su carereccia e poi su facile sentiero, fino alla forca Navantes (1216 m). Da qui si riprende la strada sterrata con la quale, aggirando il versante meridionale del monte Daùda, si raggiunge la forca di Corce (1310 m). Si scende verso i casolari di Dolacis, per poi salire verso malga Cjas di sotto, malga Meleit e quindi la cima del monte Daùda (1765 m).

Rientro: si scende sul crinale sud fino a superare il cocuzzolo del Cavolat, dopo di che su sentiero a sinistra si raggiunge la malga Daùda e poi, seguendo la strada sterrata CAI 157, ritorna al punto di partenza.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da escursionismo;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 09;

Coordinatore: Ermes Straulino.

Al Benvenuto

al Benvenuto s.r.l.



**ALBERGO - BAR
RISTORANTE**

33028 TOLMEZZO (UD)

Via Grialba, 9

Tel. 04332990

Fax 0433 469439



www.albenvenuto.it
info@albenvenuto.it

14 GIUGNO 2015

MONTE MUSI CIMA EST 1878 m

Sezione di Tolmezzo

Ritrovo 1: Tolmezzo, sede CAI via val di Gorto
partenza: ore 07.30

Ritrovo 2: Sella Carnizza
partenza: ore 08.15

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: E (EE gli ultimi 100 m)

Quota di partenza: 1086 m

Quota max: 1878 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 800 m - ore 3.00 ▼ 800 m - ore 2.00 = tot. **ore 5.00**

Descrizione sommaria del percorso: da Sella Carnizza (1086 m) si segue il sentiero CAI 737 che sale in una faggeta fino ad un ripiano. Piegando a dx si supera un riparo utilizzato dagli speleologi (1425 m) e poi si prosegue su un falsopiano e quindi in salita un tratto con cavo. Si raggiunge una zona con enormi massi e quindi un catino (probabile neve). Si punta alla evidente forcella a sud del Veliki Rop (con pendenza crescente) e si prosegue oltre la stessa per breve tratto, si lascia il segnavia e si sale a sx verso la cresta che conduce in vetta (1878 m).

Rientro: a ritroso sullo stesso itinerario della salita.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da escursionismo;

Cartografia utile: Tabacco - Foglio 027;

Coordinatori: Silvano Brollo, Giuseppe Erman (cell. 328 2691896).



**COLORIFICIO
CARNICO**
Gottardo Casarini & Partners
33028 **TOLMEZZO UD**
Via Torre Piccola, 28
Zona Artigianale Nord
Tel. 0433/43115
Fax 0433/467305
e-mail: colorificio@arn.com@libero.it

Centro Servizi Cultura
Alcantara
Sikkens
Sistemi speciali
per l'edilizia e la carrozzeria

14 GIUGNO 2015

MONTE DOSAIP 2062 m

Sezione di Moggio Udinese

Ritrovo 1: Moggio, piazzale Nais
partenza: ore 06.30

Ritrovo 2: Claut, Casera Casavento
partenza: ore 08.00

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: **EE**

Quota di partenza: 914 m

Quota max: 2062 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 1150 m - ore 3.30

▼ 1150 m - ore 3.00

= tot. **ore 6.30**

Descrizione sommaria del percorso: dal Pian di Cèa (914 m) seguire il sentiero CAI 376 lungo le Grave di Gèrè fino a raggiungere Casera Podestine (1025 m). Da qui si prosegue verso Casera Caserata abbandonando sulla sinistra il sentiero CAI 376 e si attraversa il torrente. Il sentiero CAI 398 è inizialmente abbastanza ripido per poi cedere e raggiungere la bella conca di Casera Caserata e poi l'omonima forcella. Da qui inizia, tra i mughì, uno stretto sentiero non segnato che attraverso zone di vecchi pascoli conduce a Casera Dosaip. Continuare quindi a salire a monte della Casera su pascoli fino a raggiungere il bordo settentrionale del Cadin del Dosàip. Salire quindi faticosamente il ripido pendio terminale, cosparso di caratteristici massi, fino a raggiungere la cresta e la panoramica cima del Monte Dosàip.

Abbigliamento: da montagna;

Attrezzatura: da escursionismo;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 021;

Bibliografia: Sentieri Natura - I sentieri del Silenzio;

Coordinatore: Maurizio Antoniutti (cell. 3386543271).

21 GIUGNO 2015

PAL PICCOLO CUELÀT-FREIKOFEL 1866 m

Sezione di Tolmezzo

Ritrovo 1: Tolmezzo, sede CAI via Val di Gorto**partenza:** ore 07.30**Ritrovo 2:** Passo Monte Croce Carnico**partenza:** ore 08.15**Mezzo di trasporto:** mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** NoGrado di difficoltà: **E (EE nei tratti di salita e discesa al Cuelàt - Freikofel)****Quota di partenza:** 1360 m**Quota max:** 1866 m**Dislivelli e tempi indicativi:**

▲ 600 m - ore 2.00

▼ 850 m - ore 2.30

= tot. **ore 4.30**

Questa escursione rientra nel progetto "Giorno del Solstizio - Giorno della Memoria" proposto dal Comitato Scientifico VFG del CAI ed esteso a tutte le Sezioni delle due Regioni.

Descrizione sommaria del percorso: dal piazzale del Passo Monte Croce Carnico, all'altezza del monumento al magg. G. Macchi, si imbecca il sentiero CAI 401 che si segue sin sotto la cima del Pal Piccolo dove, ad un bivio, si prosegue a sinistra per portarsi sulla cima del monte. Si scende nuovamente sul sentiero CAI 401 e si prosegue sino alla base del versante occidentale del Cuelàt-Freikofel e quindi si sale in vetta. La discesa sul versante orientale richiede un po' di attenzione (brevissimi tratti di cavi di assicurazione) sino al Passo Cavallo. Rientrati sul 401, si raggiunge la Casera Pal Piccolo e quindi, seguendo il sentiero CAI 401/a, si scende alla Casa Cantoniera per il recupero delle auto.

Abbigliamento: da media montagna;**Attrezzatura:** da escursionismo;**Cartografia utile:** Tabacco - Foglio 09;**Coordinatori:** Arturo Cella - Bruno Mongiat (cell. 328 2292922).

21 GIUGNO 2015

TRAVERSATA AUPA-DORDOLLA

Sezione di Moggio Udinese

Ritrovo 1: Moggio, piazzale Nais
partenza: ore 06.30

Ritrovo 2: Aupa, bivio Val di Gleris
partenza: ore 07.00

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: EE **Quota di partenza:** 1099 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 1200 m circa **Tempo complessivo:** ore 08.00

Descrizione sommaria del percorso: Bellissima e interessante traversata in ambienti particolarmente selvaggi. Dalla Val di Gleris alla Forcella Alta Ponte di Muro e poi, per sentiero CAI 429, si scende fino al bivio con il sentiero CAI 428. Da qui si sale ripidamente alla Forcella Chiavals; ora si scende sul versante della Val Alba fino al bivio con il sentiero CAI 425 posto a poca distanza dal Bivacco Bianchi. Si prosegue in direzione della Forcella della Pecora. Su una bellissima mulattiera si traversa interamente il versante sud del Chiavals fino all'anticima della Creta dei Russei (resti di un villaggio militare). Si scende su mulattiera alla forcella Forchiadice dopodichè abbandonata la mulattiera si sale a dx raggiungendo il bellissimo Cjasut dal Siôr. Ora inizia la lunga discesa passando lungo il sentiero della "Lope" fino a raggiungere Dordolla dove termina l'escursione.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da escursionismo;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 018;

Coordinatori: Matiz Andrea e Bassa Michele
(cell. 347 0970973 oppure 333 2060046).

28 GIUGNO 2015

MONTE GUARDA E BABA GRANDE

Sezioni CAI di Pontebba

Ritrovo 1: Pontebba, piazza Dante
partenza: ore 07.00

Ritrovo 2: Resiutta, albergo "Al buon arrivo"
partenza: ore 07.30

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** consigliata

Grado di difficoltà: **E** **Quota di partenza:** 1190 m **Quota max:** 2160 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 970 m - ore 3.30 ▼ 970 m - ore 2.30 = tot. **ore 6.00**

Descrizione sommaria del percorso: superata la borgata di Coritis si raggiunge il parcheggio; da questo, in breve, si raggiunge la casera Coot (1190 m), per poi proseguire sul sentiero CAI 741 fino alla cima del Monte Guarda (1720 m). Per cresta ed in leggera discesa si perviene al bivacco Costantini (1690 m). Si prende un sentiero alla sinistra, che si inerpicca fino alla forcella Infrababa grande (2038 m), si continua verso destra fino alla cima Baba grande (2160 m). Panorama mozzafiato verso la Val Resia, le Carniche, le Dolomiti ed i Tauri.

Ritorno sino al bivacco per lo stesso percorso, poi si prende il sentiero a destra per Berdo di Sopra (1281 m) e indi alla casera Coot, punto di partenza.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da escursionismo;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 027;

Coordinatore: Attilio Ceccon (tel. 0432 90350), e-mail info@caipontebba.it

F
A
L
E
G
N
A
M
E
R
I
A



DEL PIANO
FRONZONI & C.
S.p.A.
Via S. Andrea
100
36100 Vicenza
0444/200000

Serramenti - Arredamenti rustici

28 GIUGNO 2015

CRETA DI COLLINETTA (CELLON) 2238 m

Sezione di Ravaschetto

Ritrovo 1: Sutrio, Piazza Municipio
partenza: ore 07.00

Ritrovo 2: Passo Monte Croce Carnico
partenza: ore 07.30

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: EE-EEA **Quota di partenza:** 1360 m **Quota max:** 2238 m

Dislivelli e tempi indicativi:

PERCORSO A (FERRATA "SENZA CONFINI")

▲ 880 m - ore 3.30 ▼ 880 m - ore 2.00 = tot. **ore 5.30**

PERCORSO B

▲ 880 m - ore 3.00 ▼ 880 m - ore 2.00 = tot. **ore 5.00**

Descrizione sommaria del percorso: Percorso A: superato il passo Monte Croce Carnico si raggiunge il parcheggio austriaco e dopo un centinaio di metri si prende il sentiero a sx che scavalca la galleria e conduce all'imbocco della galleria di guerra. Percorsa la galleria in breve si raggiunge l'attacco della ferrata "Senza confini" che conduce in vetta.

Percorso B: dal passo di Monte Croce Carnico si imbecca sulla sx una strada a fondo naturale che si abbandona presto per prendere il sentiero CAI 146 e successivamente a dx il sentiero CAI 147 che in breve ci porta in vetta.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da escursionismo;

per il percorso A, casco e kit completo da ferrata;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 09;

Coordinatori: Bepi (cell. 348 6102376),

Lauro - Francois (cell. 328 0537258).

5 LUGLIO 2015

FORCELLA BIVERA 2330 m

Sezione di Forni di Sopra

Ritrovo: Forni di Sotto - Piazza Tredolo
partenza: ore 07.00

Mezzo di trasporto: con navetta della Sezione CAI organizzatrice
Prenotazione obbligatoria: sì, mediante avviso telefonico al coordinatore

Grado di difficoltà: **EE** **Quota di partenza:** 1500 m **Quota max:** 2330 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 830 m – ore 3.00 ▼ 830 m – ore 4.00 = tot. **ore 7.00**

Descrizione sommaria del percorso ad anello: dall'abitato di Forni di Sotto con navetta si raggiunge la casera Tavanelli (1500 m), si prosegue poi sul sentiero CAI 216-234 fino alla casera Giaveada (1684 m). Da qui, seguendo il sentiero CAI 234/a, si raggiunge il Plan delle Streghe e poi la Forcella Bivera. Il rientro a Forni di Sotto avviene seguendo i sentieri CAI 212 e 212/a attraverso Forcella Rancolin (1880 m).

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da escursionismo;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 02;

Coordinatore: Fabio Polo (tel. 0433 87013).



5 LUGLIO 2015

VAL RINALDO (Gruppo del Monte Ferro)

Sezione di Forni Avoltri

Ritrovo 1: Forni Avoltri, sede Sezione CAI
partenza: ore 07.30

Ritrovo 2: Val Sesis, Rifugio Rododendro
partenza: ore 07.45

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** non necessaria

Grado di difficoltà: **EE** **Quota di partenza:** 1457 m **Quota max:** 2367 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 910 m circa - ore 3.00 ▼ 1300 m - ore 3.00 = tot. **ore 6.00**

Descrizione sommaria del percorso: dalla Baita Rododendro si segue il sentiero CAI 138 che porta ai laghi D'Olbe, ivi giunti si procede sul sentiero CAI 135 fino a raggiungere il passo del Mulo e poi, a sx, sulle pendici del Monte Righile, si risale la forcella dei Torrioni di Bertì; da qui inizia la ripida discesa nella Val Rinaldo, su sassi e ghiaie, fino ad intersecare il sentiero CAI 193 ed infine giungere presso la misera casera Rinaldo; ora si prosegue su sentiero non sempre agevole fino alla SP Val Degano a quota 1063 m. La Sezione CAI organizzatrice provvederà al recupero dei mezzi.

Nota: l'escursione non verrà effettuata in caso di condizioni meteo avverse.

Abbigliamento: da montagna;

Attrezzatura: da escursionismo;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 01;

Coordinatori: Giustino Scalet e Antonio De Blasis (cell. 335 6801863).



PANIFICIO
Vidale Michele
 di Roberto Sestini & C. snc
 Corso Italia, 2 pt. L.
 33020 Forni Avoltri (UD)
 tel. 0433-72059

Tel. e Fax 0433-72059 www.panificiovidale.it

12 LUGLIO 2015

MONTE CAVALLINO 2689 m

Sezione di Tolmezzo

Ritrovo 1: Tolmezzo, sede CAI via val di Gorto
partenza: ore 06.30

Ritrovo 2: Località Sega Digòn
partenza: ore 08.00

Mezzo di trasporto: propri

Prenotazione obbligatoria: no, ma è consigliato un preavviso al coordinatore

Grado di difficoltà: **EE**

Quota di partenza: 1458 m

Quota max: 2689 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 1230 m ca. - ore 3.30 ▼ 1230 m ca. - ore 3.30 = tot. **ore 7.00**

Descrizione sommaria del percorso ad anello: da Sappada si raggiunge S.Stefano di Cadore e da qui si prosegue a destra per località Sega Digòn. Superata la borgata, ci si inoltra nella Val Digòn fino al parcheggio di Piani della Mola. Su strada sterrata si raggiunge Casera Pian Formaggio (1802 m) dove ha inizio il sentiero CAI 145 e, innalzandosi fra abeti e larici, si raggiungono dapprima i pascoli e di seguito la forcella del Cavallino (2453 m). Verso sx si passa sotto il Cavallino (resti di postazioni belliche) fino alla forcella Pala di Ciulzes (2515 m) e da qui, per roccette e canalini attrezzati, si raggiunge la panoramica cima del monte Cavallino (2689 m) con la sua imponente e bellissima croce. Rientro: si percorre a ritroso l'ultimo tratto fino alla forcella (2515 m) e da qui si segue il segnavia CAI 146 che porta dapprima a Casera Rigoietto (2080 m) e poi a Casera di Silvella (1827 m); ora si prosegue lungo il sentiero CAI 161 che attraversa i pascoli fino a Casera Pian Formaggio, luogo di partenza.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da escursionismo, consigliato il casco;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 017;

Coordinatori: Paschini Gianluca (cell. 333 1584037)
 e Mazzolini Lino (cell. 328 4650114).

12 LUGLIO 2015

CRETA DI COLLINA 2689 m

Sezione di Forni Avoltri

Ritrovo 1: Forni Avoltri, sede Sezione CAI
partenza: ore 07.00

Ritrovo 2: Parcheggio Rifugio Tolazzi
partenza: ore 07.15

Mezzo di trasporto: propri

Prenotazione obbligatoria: è consigliato un preavviso al coordinatore

Grado di difficoltà: **EE**

Quota di partenza: 1300 m

Quota max: 2689 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 1450 m ca. - ore 4.00 ▼ 1450 m ca. - ore 3.30 = tot. **ore 7.30**

Descrizione sommaria del percorso ad anello: dal parcheggio del rifugio Tolazzi si segue il sentiero CAI 143 per casera Moraretto fino a raggiungere il rifugio Marinelli (2122 m - ore 1,30). Sul sentiero CAI 171 si scende a quota 1965 m e quindi, attraverso la dorsale carsica dei "Monumenz" e l'omonimo vallone, si risale la cengia artificiale (sentiero di guerra) sul costone SE della Creta di Collina e quindi la cima (2689 m). Il ritorno avverrà a ritroso sull'itinerario di salita.

Abbigliamento: da alta montagna;

Attrezzatura: da escursionismo;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 09;

Coordinatori: De Blasis Antonio e Groppo Marco
 (cell. 338 5090033 - 349 7971681).



MATERIALI EDILI - SANITARI - ELETTRICI
 UTENSILERIA - IDRAULICA - COMBUSTIBILI
 ELETTRODOMESTICI

ARRANGIAMENTO VITTORIO DE ANTONI
 DI FRANCO DE ANTONI

Tel. 0433 60036
 33023

19 LUGLIO 2015

TRAVERSATA VAL RIO DEL LAGO RIOFREDDO E VALLONE DI RIOBIANCO

Sezione di Tarvisio

Ritrovo 1: Tarvisio, piazza Unità
partenza: ore 07.00

Ritrovo 2: Cave del Predil, piazza della Chiesa
partenza: ore 07.30

Mezzo di trasporto: propri
Prenotazione obbligatoria: è consigliato un preavviso al coordinatore

Grado di difficoltà: **EEA** **Quota di partenza:** 900 m **Quota max:** 1860 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 1280 m - ore 4.00 ▼ 1200 m - ore 2.30 = tot. **ore 6.30**

Descrizione sommaria del percorso: si tratta della traversata di tre valli partendo da Cave del Predil (val Rio del Lago). Col sentiero CAI 615 si supera la Sella delle Cave (1334 m), si scende in val Riofreddo e per strada forestale e poi sentiero CAI 618 si sale alla Carnizza di Riofreddo e quindi sul sentiero CAI 630 "C. Puppis" (placca obliqua attrezzata ed a tratti esposta) della Vetta Bella fino alla stretta Forcella di RioBianco (1860 m); si scende ora su sfasciumi fino al bivio sentiero CAI 625 e poi lungo tutto il Vallone di RioBianco passando accanto alla capanna Brunner e arrivo alla strada asfaltata da dove, con i mezzi lasciati per tempo, si ritorna al punto di partenza di Cave del Predil. Per escursionisti allenati; luoghi e panorami indimenticabili.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: casco e kit ferrata;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 019;

Coordinatore: Alessio (cell. 334 1099859).



19 LUGLIO 2015

ANELLO DELLA VAL PESARINA

Sezione di Ravaschetto

Ritrovo 1: Sutrio, piazza Municipio
partenza: ore 06.00

Ritrovo 2: Pesariis, piazzale della Chiesa
partenza: ore 06.40

Mezzi di trasporto: propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: EE

Quota di partenza: 780 m

Quota max: 2190 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 1570 m - ore 3.30

▼ 1830 m - ore 3.30

= tot. ore 7.00

Descrizione sommaria del percorso ad anello: superato l'abitato di Pesariis si parcheggia l'auto. Si segue il sentiero CAI 229 che sale nel bosco ed entra nel vallone che conduce al passo Entralais (2190 m). Si scende nel versante opposto fino a casera Tuglia (1597 m). Da qui si prosegue sul sentiero CAI 227 fino alla casera Campiut di Sopra e sul sentiero CAI 228 col quale, aggirando la Creta di Chiampizzulon, si raggiunge la sella di Talm (1578 m). Ora si scende verso Prato Carnico per il sentiero CAI 226 e poi, con alcune auto lasciate per tempo, si ritorna al punto di partenza.

Abbigliamento: da alta montagna;

Attrezzatura: da escursionismo;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 01;

Coordinatori: Ermes Straulino - Francois Timeus (cell. 328 0537258).



25, 26 e 27 LUGLIO 2015

KARAVANKE

(Prima puntata Attraversata Austro-Slovena)

Sezione di Moggio Udinese

Ritrovo 1: Moggio, piazzale Nais
partenza: ore 07.00

Ritrovo 2: Hrušica (Slovenia)
partenza: ore 08.30

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** sì (per il pernottamento nei rifugi) entro 30 giugno 2015 mediante avviso ai coordinatori

Grado di difficoltà: E

Quota di partenza: 900 m

Quota max: 1834 m

Dislivelli e tempi indicativi:

giorno 1	▲ 930 m - ore 4.00	▼ 250 m - ore 1.00	= tot. ore 5.00
giorno 2	▲ 700 m - ore 5.00	▼ 200 m - ore 1.00	= tot. ore 6.00
giorno 3	▲	▼ 1300 m - ore 5.00	= tot. ore 5.00

Descrizione sommaria del percorso: trekking nella catena di confine tra Austria e Slovenia, con panorama su due mondi e flora alpina da sogno.

1° giorno - sabato. Si sale in auto da Hrušica al villaggio Planina pod Golico (900 m) dove si parcheggia. Per bosco al rifugio Koča na Golici (1582 m) e, dopo meritata sosta con grandioso panorama sul Tricorno, in decisa salita per prati alla vetta della Golica (1834 m). Rientro al rifugio e pernottamento.

2° giorno - domenica. In marcia verso est, dapprima in discesa per boschi fino alla sella Suha (1439 m) e poi, risalendo per prati appena sotto al filo della cresta di confine e passando per gli orridi appicchi della sella Kočna (1469 m), la malga Švečica (1700 m), la sella Medvedeja (1698 m) e poi con sostenuta salita in direzione del Vainež (2099 m) fino allo Stol (2236 m). Raggiunta la vetta si scende brevemente fino al rifugio omonimo (2174 m) dove pernosteremo.

3° giorno - lunedì. Si inizia la lunga discesa verso il punto di partenza, mirando dapprima al sottostante rifugio Valvasorjev Dom (1181 m) che si può raggiungere su una delle due mulattiere le quali, con infiniti tornanti, servono lo Stol, passando per la Zabrška oppure per la Zirovniška planina. Da qui, tra fitti boschi, si procede fino a raggiungere la storica Dom Pristava (975 m) per poi guadagnare il non vicino parcheggio prendendo una delle varie strade o sentieri che portano a Planina pod Golico.

Abbigliamento: da media montagna estiva;

Attrezzatura: sacco lenzuolo, tessera CAI, soldi (circa €30 a notte)

Riferimento cartografico: Karavanke zahod;

Bibliografia: J. Carey - Walking in Slovenia: the Karavanke - (in inglese) www.cicerone.co.uk

Coordinatori: Marino Petracco (cell. 342 1771788), Andrea Matiz (cell. 347 0970973).

26 LUGLIO 2015

CIMA DEL LAGO 2125 m

Sezione di Pontebba

Ritrovo 1: Pontebba, piazza Dante
partenza: ore 07.00

Ritrovo 2: Parcheggio capanna Brunner (Rio Bianco)
partenza: ore 07.30

Mezzo di trasporto: mezzi propri
Prenotazione obbligatoria: consigliata con avviso al coordinatore

Grado di difficoltà: E Quota di partenza: 989 m Quota max: 2125 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 1200 m - ore 3.30 ▼ 1200 m - ore 2.30 = tot. ore 6.00

Descrizione sommaria del percorso: dal parcheggio per la capanna Brunner (SP Sella Nevea - Cave del Predil, ponte sul il Rio Bianco), si attraversa il ghiaione (indicazioni) seguendo il segnavia del sentiero CAI 653, prima nel bosco, poi per ripido sentiero sino alla Sella del Lago (1718 m), dove si incrocia il sentiero proveniente dalla Slovenia. Ora si piega a sinistra su agevole sentiero in cresta e, superato il G. Krivi Rob (2009 m), si raggiunge la cima a 2125 m. Panorama magnifico verso tutti i versanti. Il rientro avverrà lungo lo stesso percorso.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da escursionismo;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 019;

Coordinatore: Sandro Piussi (tel. 0428 90350); info@caipontebba.it.



NASSIMBENI S.R.L.

50 ANNI
 1964-2014
 50 ANNI
 1964-2014

OFFICINA COSTRUZIONI - LAVORAZIONI MECCANICHE
 UTENSILERIA - FERRAMENTA - OSSIGENO E ACETILENE
 MATERIALI PER SALDATURA

ZONA INDUSTRIALE SUD

33028 TOLMEZZO (UD) - Via Brasil, 14 / Tel. 0433.40049 - Fax 0433.44643
e-mail: info@nassimbenis.it

2 AGOSTO 2015

MONTE PIOVA 2315 m

Sezione di Forni di Sopra

Ritrovo 1: Forni di Sopra sede Sezione CAI
partenza: ore 07.30

Ritrovo 2: Casera Varmost
partenza: ore 09.30

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** sì, mediante avviso telefonico entro sabato 01.08.2015 ore 19.00

Grado di difficoltà: **EE**

Quota di partenza: 920 m

Quota max: 2315 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 1395 m - ore 4.30

▼ 1395 m - ore 3.30

= tot. **ore 8.00**

Descrizione sommaria del percorso: da Forni di Sopra si raggiunge la malga Varmost (1758 m) e poi, lungo il sentiero CAI 207, la casera Val di Lavazeit (1813 m); si prosegue verso la località La Sella (2013 m) ed infine si raggiunge la cima del monte Piova. Ora si scende di nuovo sino a località La Sella dalla quale si traversa fino ad incontrare il sentiero 208 e si prosegue per la malga Tartoi (1711 m). Da qui si può scegliere se raggiungere il paese col sentiero CAI 208-211 oppure ripassare per la malga Varmost.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da escursionismo;

Riferimento cartografico: Tabacco - foglio 02;

Coordinatori: della Sezione CAI di Forni di Sopra (tel. 0433 87013).



*Raccogliere i ricordi esperti della
 Istituto di una volta
 Espedite Sottosede
 dal 1945*

Luigi Finasso

*Via Di Sotto 2
 33020 Forni Sigiletto
 Forni di Sopra Udine*

*Tel. +39 0433 727558
 Fax +39 0433 5816654*

1 e 2 AGOSTO 2015

CIMA DEL PISCIADÙ 2985 m

(Gruppo del Sella)

Sezione di Ravascletto

Ritrovo 1: Sutrio, pizzeria M. Zoncolan
partenza: ore 07.00

Ritrovo 2: Piano d'Arta, monumento ai caduti
partenza: ore 07.15

Ritrovo 3: Tolmezzo, sede CAI via Val di Gorto
partenza: ore 07.30

Ritrovo 4: Ovaro, piazza Municipio
partenza: ore 08.00

Mezzo di trasporto: pullman Gran Turismo **Prenotazione obbligatoria:** Si entro 28 luglio 2015 a mezzo avviso telefonico ai coordinatori

Grado di difficoltà: **EEA (percorso A) - EE (percorso B)**

Quota di partenza: 1956 m

Quota max: 2985 m

Dislivelli e tempi indicativi:

giorno 1 **PERCORSO A:**

▲ 630 m - ore 4.00

PERCORSO B:

▲ 630 m - ore 2.00

giorno 2 **PERCORSO A:**

▲ 400 m - ore 2.00 ▼ 1030 m - ore 4.00 = tot. ore 6.00

PERCORSO B:

▲ 400 m - ore 2.00 ▼ 1030 m - ore 4.00 = tot. ore 6.00

Descrizione sommaria del percorso:

1° giorno - sabato. In pullman si raggiunge il parcheggio nell'alta Val Badia (2,5 Km prima del Passo Gardena).

Percorso A: dal parcheggio si imbecca il sentiero 676 e in 45 min. si giunge all'attacco della Ferrata Tridentina. Seguendo gli infissi e sovrastati sulla destra dalla Torre Brunico (2495 m) si sale ai margini di una cascata fino a raggiungere la base della torre Exner (qui si incontra il bivio con il sentiero n. 666 che consente di abbandonare la ferrata e scendere verso il Passo Gardena), si prosegue per pareti e canalini fino a superare il famoso ed emozionante ponte sospeso che collega la Torre Exner alla

grande terrazza del Sella, poi per facile sentiero si raggiunge il rifugio Cavazza al Pisciadù (2585 m) dove si pernotta.

Percorso B: dal parcheggio si percorre il sentiero segnava 666 e superando un facile tratto attrezzato, si risale la val Setus e si raggiunge il rifugio Cavazza al Pisciadù (2585 m) dove si pernotta.

2° giorno - domenica. Percorsi A e B: dal rifugio si aggira a sinistra il lago (Lech di Pisciadù), si risale il ghiaione (segnava 666) fino al bivio per il rifugio Boè. Salendo a sinistra (ometti) con percorso un po' impegnativo si raggiunge la Cima Pisciadù (2985 m, ore 1.30 dal rifugio). Si scende nuovamente e sui sentieri 649 e 677, passando per la Sela di Pisciadù (2908 m) si torna al rifugio e quindi, sul percorso "A" lungo la Val Setus, si raggiunge il parcheggio.

Abbigliamento: da alta montagna;

Attrezzatura: casco e kit completo da ferrata;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 07;

Coordinatori: Bepi (cell. 348 6102376),

Lauro e Francois (cell. 328 0537258).





- AUTOVEICOLI
- FUORISTRADA
- VEICOLI COMM.

- CARNIA
- CANAL DEL FERRO
- VAL CANALE

TOLMEZZO
 Tel. 0433.44180
VENDITA - ASSISTENZA




9 AGOSTO 2015

LAGO SORAPISS
E RIFUGIO VANDELLI

Sezione di Tolmezzo

Ritrovo 1: Tolmezzo, sede CAI via Val di Gorto
partenza: ore 06.30

Ritrovo 2: Passo Tre Croci
partenza: ore 08.30

Mezzo di trasporto: mezzi propri Prenotazione obbligatoria: No

Grado di difficoltà: E con brevi passaggi EE

Quota di partenza: 1805 m

Quota max: 2307 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 650 m - ore 3.00

▼ 650 m - ore 2.00

= tot. ore 5.00

Descrizione sommaria del percorso ad anello: dal Passo Tre Croci (1791 m) seguire la strada forestale CAI 213; a quota 2100 m seguire a sx il sentiero CAI 216 fino a forcella Marcuoirà (2307 m); scendere nel Ciadin del Loudo e risalire alcuni tratti attrezzati con cavo, quindi, in discesa, sino al sentiero CAI 215 seguendo il quale si raggiunge in breve il Rifugio Vandelli ed il Lago Sorapiss (1928 m).

Rientro: si segue il sentiero CAI 215 col quale, su un lungo traverso e diversi saliscendi con brevi tratti attrezzati, si ritorna al punto di partenza.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da escursionismo;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 03;

Coordinatori: Silvano Brollo, Giuseppe Erman (cell. 328 2691896).

ELCOM
technology Emotion

33028 TOLMEZZO (UD)
WWW.ENIAK.IT
WWW.ELCOM.UD.IT

I Nostri marchi:

Eniak HP INSENI EPSON ASUS SONY Intel
TOSHIBA PHILIPS NETRAN D-Link acer LG AMD

9 AGOSTO 2015

MALA MOJSTROVKA 2332 m

Slovenia (via Ferrata)

Sezione di Pontebba

Ritrovo 1: Pontebba, piazza Dante
partenza: ore 07.00

Ritrovo 2: Passo Vršič - Slovenia
partenza: ore 08.30

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** consigliata

Grado di difficoltà: **EEA** **Quota di partenza:** 1611 m **Quota max:** 2332 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 721 m - ore 3.00 ▼ 700 m - ore 1.30 = tot. ore 4.30

Descrizione sommaria del percorso: da Pontebba verso il valico di Fusine fino a Kranjska Gora e quindi la salita che porta al parcheggio sul passo Vršič (1611 m).

Dal passo si imbecca un sentiero tra i mughli che porta rapidamente alla selletta Vratica (1807 m). Da qui si prende a sinistra il sentiero che costeggia la base la parete Nord della nostra montagna ed in breve, risalendolo appena sulla sinistra, si raggiunge l'attacco della ferrata; si affronta ora il tratto attrezzato su ripide rampe ed esposte cengette, superato il quale, per facili roccette seguendo lo sbiadito segnavia bianco e rosso, si raggiunge la cresta finale e, per questa, l'ampia vetta con un vasto panorama: Jalovec, Mangart, Spik, Skrlatica, Prisank, Razor e Tricorno. E' possibile, eventualmente (aggiungendo pochi metri di dislivello), raggiungere anche la cima della vicina Velika Mojstrovka.

La discesa avverrà per la via normale, cioè lungo il sentiero che sale da sud, facilitata, eventualmente, dal ghiaione che ripidamente precipita sul passo Vršič.

Abbigliamento: da montagna;

Attrezzatura: casco, imbragatura, kit da ferrata omologato;

Riferimento cartografico: Triglav planinska karta 1:25'000;

Coordinatore: Mario Casagrande (cell. 335 5204496).

15 E 16 AGOSTO 2015

MONTE SAULECK 3085 m

(Alti Tauri - Austria)

Sezione di Tarvisio

Ritrovo 1: Tarvisio-Coccau, ex confine di stato
partenza: ore 13.00

Ritrovo 2: Mallnitz, parcheggio Dosener Tal
partenza: ore 14.30

Mezzo di trasporto: mezzi propri

Prenotazione obbligatoria: sì, entro il 15 luglio 2015 con avviso ai coordinatori

Grado di difficoltà: **EE**

Quota di partenza: 1493 m

Quota max: 3085 m

Dislivelli e tempi indicativi:

giorno 1 ▲ 780 m - ore 2.00

giorno 2 ▲ 820 m - ore 2.30

▼ 1600 m - ore 3.30

= tot. ore 2.00

= tot. ore 6.00

Descrizione sommaria del percorso: dal parcheggio alla malga Egger Alm su strada forestale verso la Konradi Hutte, poi per sentiero n. 533 Rupertiweg, passando tra malghe e pascoli, si risale la stretta valle Dosener Tal sino al rifugio Arthur Schmid Haus (2272 m) accanto al lago Dosener.

2° giorno: si imbecca il sentiero n. 534 e su sfasciumi e massi si raggiunge la cima del monte Sauleck (3085 m); si scende ora sul sentiero verso la MallnitzScharte; al bivio successivo, su tracce sopra numerosi massi e aggirando la sponda opposta del lago, si arriva al rifugio da dove, seguendo il percorso di andata, si rientra al parcheggio. Per escursionisti allenati; escursione in un imponente "mare di pietra".

Abbigliamento: da alta montagna;

Attrezzatura: eventuale piccozza e ramponi;

Riferimento cartografico: F&B191

Gasteinertal-Wagrein-Grossarltal - 1: 50.000;

Coordinatori: Alessio (cell. 3341099859), Huberta (tel. +436504282369).

16 AGOSTO 2015

MONTE RINALDO 2473 m

Sezione di Tolmezzo

Ritrovo 1: Tolmezzo, sede CAI via val di Gorto
partenza: ore 06.30

Ritrovo 2: parcheggio inizio Val Visdende
partenza: ore 08.00

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** è consigliato un preavviso

Grado di difficoltà: **EE**; ultimo tratto su roccette (primo grado)

Quota di partenza: 1250 m

Quota max: 2473 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 1220 m circa - ore 3.30 ▼ 1220 m circa - ore 2.30 = tot. ore 6.00

Descrizione sommaria del percorso: raggiunta la Val Visdende, si parcheggia al suo inizio e si prosegue lungo una strada sterrata che parte dietro l'ex caserma della forestale. Poco avanti la strada lascia il posto al sentiero CAI 130 (ex mulattiera militare) il quale, con parecchi tornantini, risale un crinale boscoso sino a giungere nella Valle delle Forcellette. Proseguendo per tracce di sentiero e poi su ghiaie si raggiunge Forcella Grande (2222 m) e da qui, a destra, con facile e divertente arrampicata su roccette si raggiunge la cima.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da escursionismo - consigliato il casco

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 01;

Coordinatori: Paschini Gianluca (cell. 333 1584037)
 e Aldo Chiapolino (cell. 349 1260232).



22 e 23 AGOSTO 2015

MONTE NEVOSO

(Vedrette di Ries)

Sezione di Moggio Udinese

Ritrovo 1: Moggio, parcheggio pizzeria**partenza:** ore 13.30**Ritrovo 2:** Riva di Tures, loc. Unterstad**partenza:** ore 17.30**Mezzo di trasporto:** mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** da concordareGrado di difficoltà: **EEA****Quota di partenza:** 1540 m**Quota max:** 3358 m

Dislivelli e tempi indicativi:

giorno 1 ▲ 750 m - ore 1.50

giorno 2 ▲ 1250 m - ore 4.30

▼ 1850 m - ore 4.00

= tot. ore 8.30

Tour panoramico nella valle Aurina e nella val di Tures.

Descrizione sommaria del percorso:

1° giorno: dal parcheggio a pagamento di Unterstad (1540 m), Riva Sud, ci si incammina lungo la tranquilla alta via Hardegen Weg con boschi e pascoli lungo un comodo sentiero, si attraversano malghe e cascate e in circa due ore si raggiunge il rifugio Roma (2270 m). Pernottamento in mezza pensione al prezzo di 40 €/persona.

2° giorno: di buon mattino, lasciando sulla sinistra il M. Covoni (Tristenkopfl) ci si dirige a Sud/Ovest seguendo il sentiero n.1A fino al bivio che antecede il lago Maler e si prosegue verso sinistra (Sud) su sentiero meno marcato che porterà al ghiacciaio della Vedretta di Monte Nevoso e successivamente all'omonima vetta. Discesa lungo il crinale con passaggio su breve ferrata esposta che consentirà di raggiungere il Pizzo delle Vedrette e successivamente il trivio in prossimità del sentiero che porta alla forcella di Val Fredda e al rifugio Vedrette di Ries. Breve sosta prima di affrontare la discesa finale. Si scende lungo il sentiero n.3, lasciando sulla destra la malga "Geltalalm", fino a raggiungere il fondovalle in prossimità della malga Putzach Alm (località Säger 1530 m) e ricuperare parte delle auto lasciate durante il viaggio di andata.

Nota: la ferrata è ben attrezzata, di recente costruzione e si sviluppa su passaggi di 2° grado esposto per un dislivello complessivo di circa 40 metri.

Abbigliamento: da alta montagna;

Attrezzatura: imbrago, ramponi, kit da ferrata, guanti, occhiali da sole;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 035 e Kompass - Foglio 82;

Coordinatori: Forabosco Marco (cell. 3332749496)

e Forabosco Silvia (cell. 3287394726).



23 AGOSTO 2015

ZOTTACH KOPF E CRETA DI AIP 2279 m

Sezione di Pontebba

Ritrovo 1: Pontebba, piazza Dante
partenza: ore 07.00

Ritrovo 2: Cason di Lanza
partenza: ore 07.30

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** consigliata

Grado di difficoltà: EEA **Quota di partenza:** 1552 m **Quota max:** 2279 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 900 m circa - ore 4.00 ▼ 730 m circa - ore 3.00 = tot. **ore 7.00**

Descrizione sommaria del percorso: da Cason di Lanza si sale sino alla sella di Val Dolce e si prosegue sino alla base del Zottach Kopf. Si scende verso la Rattendorfer Alm per prendere a metà percorso l'itinerario verso destra, che ci porta, con brevi tratti su roccia, alla cima (2032 m). Appena sotto si incrocia la segnaletica dell'Alta Via CAI Pontebba lungo la quale, in salita per la parete ovest, attrezzata, si arriva sulla vetta della Creta di Aip (2279 m). Dalla cima si scende per la ferrata "Crete rosse" sino alla base della parete, ove si raggiunge il sentiero 403, con cui si rientra al punto di partenza (Cason di Lanza).

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: casco, imbracatura, kit da ferrata;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 018;

Coordinatore: Attilio Ceccon (tel. 0432 90350), e-mail info@caipontebba.it .



via Chiamue, 53
33028 TOLMEZZO
Tel./Fax 0433.44215
www.idrospurghi.com

idrospurghidellapietra@gmail.com

29 AGOSTO 2015

SALITA NOTTURNA AL MONTE COGLIÀNS 2780 m

Sezione di Forni Avoltri

Ritrovo: Rifugio Marinelli
partenza: ore 03.00

Mezzo di trasporto: propri **Prenotazione obbligatoria:** è obbligatoria la prenotazione entro il 20 agosto 2015 al cell 335 6801863 oppure e-mail: forniavoltri@cai.it; Prenotazione al rifugio Marinelli: individuale.

Grado di difficoltà: **EE** **Quota di partenza:** 2111 m **Quota max:** 2780 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 670 m - ore 3.30 ▼ 670 m - ore 2.30 = tot. **ore 6.00**

Descrizione sommaria del percorso: alle ore 3.00 partenza dal rifugio Marinelli, su sentiero CAI 143 per la via normale la quale, viste le ore notturne, può rappresentare delle difficoltà nel superamento di tratti rocciosi alternati a tratti ghiaiosi e friabili.

La cima si raggiungerà nell'approssimarsi dell'alba e consentirà una emozionante veduta degli ampi orizzonti circostanti con svariati colori e fantasiose immagini.

Rientro: si percorrerà a ritroso il sentiero di salita. L'escursione termina al punto di partenza presso il rifugio Marinelli.

Abbigliamento: da alta montagna;

Attrezzatura: casco, torcia elettrica frontale;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 01 e 09;

Zoz e Tenentini - "50 escursioni nei dintorni di Forni Avoltri";

Coordinatori: Scalet Giustino e Pellegrina Ivo (cell. 335 6801863).



Rifugio Marinelli
Alpi Carniche
2120 m

Gestione
Famiglia Tamussin
aperto da giugno
a settembre
0433 779177

30 AGOSTO 2015

MONTE PATERNO 2744 m

Sezione di Moggio Udinese

Ritrovo 1: Moggio, piazzale Nais
partenza: ore 06.00

Ritrovo 2: Lago di Misurina
partenza: ore 08.00

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: EEA **Quota di partenza:** 2300 m **Quota max:** 2744 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 700 m circa

Tempo complessivo **ore 6.00-7.00**

Bellissima escursione attraverso il gruppo del Monte Paterno quasi tutta su percorsi di guerra risistemati e riattrezzati.

Descrizione sommaria del percorso: dal rifugio Auronzo si sale per comoda mulattiera fino a forcella Lavaredo. Dalla forcella, per tracce, si raggiunge la base delle croce Passaporto. Qui ha inizio un camminamento della Grande Guerra che con varie gallerie e passaggi caratteristici conduce alla Forcella Passaporto. Passati sull'altro versante per cengia si raggiunge Forcella Passaporto e poi si scende nell'omonimo Ciadin dal quale, su ripido ghiaione, si raggiunge Forcella del Camoscio. Si risale una parete attrezzata con corde fisse poi per tracce su rocchette, si tocca la panoramica Cima del Monte Paterno. Dalla cima si scende alla Forcella del Camoscio e lungo il sentiero attrezzato Innerkofler (con le sue famose gallerie) si giunge al Rifugio Locatelli; adesso per mulattiera si supera la Forcella Lavaredo e infine si ritorna al Rifugio Auronzo.

Abbigliamento: da montagna;

Attrezzatura: kit da ferrata, imbrago, casco e torcia frontale (assolutamente indispensabili);

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 010;

Coordinatrice: Elena Tavella (cell. 329 4746495).

30 AGOSTO 2015

MONTE HOCHSTADEL 2680 m

(Dolomiti di Lienz)

Sezione di Ravascletto

Ritrovo 1: Sutrio, piazza Municipio
partenza: ore 06.00

Ritrovo 2: Passo Monte Croce Carnico
partenza: ore 06.30

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: EE

Quota di partenza: 636 m

Quota max: 2680 m

Dislivelli e tempi indicativi:

PERCORSO A:

▲ 2050 m - ore 6.00 ▼ 2050 m - ore 2.00 = tot. **ore 8.00**

PERCORSO B:

▲ 900 m - ore 2.30 ▼ 900 m - ore 2.00 = tot. **ore 4.30**

Descrizione sommaria del percorso: attraverso il Passo di Monte Croce Carnico si raggiunge Oberdrauburg e, poco prima di attraversare il fiume Drava, si imbecca la strada a sx in direzione di Pirkach Km 4. La salita si svolge su sentiero e non presenta difficoltà se non per l'importante dislivello. Si valuterà la possibilità di salire in auto fino al rifugio Hochstadlhaus 1780 m (percorso B) e in questo caso il dislivello si riduce a 900 m.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da escursionismo;

Riferimento cartografico: "Freytag & Bernd" e "Kompass";

Coordinatori: Bepi (cell. 348 6102376) e Daniele.



Tolmezzo-via Roma 25 tel. 0433 2789

6 SETTEMBRE 2015

CRODA DEL BECCO 2810 m

Sezione di Tolmezzo

Ritrovo 1: Tolmezzo, sede CAI via val di Gorto
partenza: ore 05.30

Ritrovo 2: Retro dell'albergo Lago di Braies
partenza: ore 08.30

Mezzo di trasporto: pullman (se si raggiungono almeno 18/20 prenotazioni)
 oppure mezzi propri

Prenotazione obbligatoria: sì, alla Sezione organizzatrice (o ai coordinatori) entro il
 28.08.2015 con caparra di € 15,00 (fornendo recapito telefonico)

Grado di difficoltà: **EEA** **Quota di partenza:** 1493 m **Quota max:** 2810 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 1320 m - ore 4.00 ▼ 1320 m - ore 3.30 = tot. **ore 7.30**

Descrizione sommaria del percorso: dal parcheggio sul lago di Braies (raggiunto dalla Val Pusteria, tra i paesi di Monguelfo e Villabassa), aggirando il lago sino a raggiungere la sponda meridionale, si imbecca il ripido ma comodo sentiero n°1 che risale faticosamente i ghiaioni; ad un bivio in una conca si resta sul n°1 che, lungo una tetra gola (forno) porta alla Forcella Sora Forno (2380 m) ore 2.30, vicinanze col rifugio Biella (2327 m). Alla forcella si piega verso nord sul sentiero (parzialmente attrezzato con funi) che supera la ripida spalla. In alto si procede senza difficoltà sull'ampia cresta rocciosa su massi e ghiaie, fino alla croce di vetta (2810 m, ore 1,30 dalla forcella). Il panorama è unico e la visione del lago di Braies è particolarmente attraente in quanto è posto direttamente sotto la verticale della cima). Il rientro avviene a ritroso sulla via di salita.
Nota: per i meno allenati possibilità di fermarsi al rifugio Biella, senza proseguire per la vetta.

Abbigliamento: da alta montagna;

Attrezzatura: da escursionismo (consigliato casco ed eventuale kit da ferrata);

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 031;

Coordinatori: Gianluca Paschini (cell. 333 1584037),

Vittorino Rossitti (cell. 328 6641336), Federico Fior (tel. 0433 44180),

Valentino Candotti.

6 SETTEMBRE 2015

GROSSEN GAMSWIESENSPITZE

2488 m (Dolomiti di Lienz - Austria)

Sezioni CAI di Pontebba

Ritrovo 1: Pontebba, piazza Dante
partenza: ore 07.00

Ritrovo 2: Kötschach Mauthen (Austria), piazza della Chiesa
partenza: ore 07.45

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: **EE** **Quota di partenza:** 1620 m **Quota max:** 2488 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 900 m ca. - ore 3.00 ▼ 900 m ca. - ore 2.00 = tot. **ore 5.00**

Descrizione sommaria del percorso (via normale nord): dal parcheggio del rifugio Lienzer Dolomiten (1620 m), raggiungibile su rotabile a pagamento, si prosegue fino al rifugio Karlsbader. Lasciatolo in prossimità di un piccolo baitello si risale il versante sotto la cima lungo tracce di sentiero sino alla forcelletta Gamsshartl (2396 m), qui ci si raccorda con la via normale Sud, e, per sentierino, si raggiunge la vetta.

La discesa avverrà sullo stesso itinerario.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da escursionismo;

Riferimento cartografico: Kompass 1/50000 - Foglio 47;

Coordinatore: Bruno Contin (tel. 0428 90119).



13 SETTEMBRE 2015

MONTE VERZEGNIS 1914 m

Sezioni di Tolmezzo e Dueville (VI)

Ritrovo 1: Tolmezzo, sede CAI via Val di Gorto
partenza: ore 08.00

Ritrovo 2: Verzegnis - Sella Chianzutàn
partenza: ore 08.30

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà PERCORSO A: **E (EE nella cresta sommitale)**

Grado di difficoltà PERCORSO B: **E**

Quota di partenza: 955 m

Quota max: 1914 m

Dislivelli e tempi indicativi:

PERCORSO A

▲ 1100 m - ore 3.00 ▼ 1100 m - ore 2.45 = tot. **ore 5.45**

PERCORSO B

▲ 740 m - ore 2.00 ▼ 740 m - ore 1.45 = tot. **ore 3.45**

Descrizione sommaria del percorso:

Percorso A - Seguendo il segnavia CAI 806 ci si porta a Casera Val e quindi in Forcella Cormolina (1784 m) da dove si prosegue a sinistra su pala erbosa e cresta disagevole sino alla vetta del monte. Rientrati a Casera Val, su comoda strada ci si porta alla forcella (1691 m) fra il Monte Lovinzola e il Colle dei Larici, la cui panoramica cima (1779 m) viene raggiunta facilmente con una breve digressione. Scendendo lungo il crinale est del Colle ci si porta nei pressi del Ricovero Presoldòn (1314 m) e quindi su sentieri CAI 809/806 si scende a Sella Chianzutàn.

Percorso B - Come per il percorso A sino al bivio oltre la vegetazione arborea, dove si tiene la destra per portarsi alla stazione a monte della teleferica e quindi alla cava di marmo (1691 m). Dalla forcella prima della cava, su strada di servizio ci si porta al Ricovero Presoldòn e poi su sentieri CAI 809/806 a Sella Chianzutàn.

Nota. In questo gruppo montuoso si possono talvolta osservare da vicino i grifoni provenienti dalla vicina oasi faunistica di Cornino.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da escursionismo;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 013;

Coordinatori: Gianluca Paschini (cell. 333 1584037)

Bruno Mongiat (cell. 328 2292922) - Danilo Parise (CAI Dueville).

13 SETTEMBRE 2015

CRESTA DELLA PITTURINA 2455 m

(via ferrata Corrado D'Ambros - versante sud)

Sezione di Ravaschetto

Ritrovo 1: Sutrio, piazza del Municipio
partenza: ore 06.00

Ritrovo 2: Pian della Mola (Val Digon)
partenza: ore 07.00

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: EEA **Quota di partenza:** 1470 m **Quota max:** 2455 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 990 m - ore 4.30 ▼ 990 m - ore 2.00 = tot. **ore 6.30**

Descrizione sommaria del percorso: superato S. Stefano di Cadore, con direzione Passo M. Croce Comelico si imbecca la val Digon, fino al Pian della Mola dove si parcheggia. Si sale alla casera Pian del Formaggio e si prosegue fino alla forcella del Cavallino. Qui inizia la ferrata che segue il filo la cresta della Pitturina, per terminare sul versante meridionale della Cima Vallona.

Rientro: ci si abassa seguendo il sentiero CAI 144 fino alla casera Mellin e poi, per pista forestale, si torna al parcheggio.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: casco e kit completo da ferrata;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 017;

Coordinatori: Bepi (cell. 348 6102376) - Ermes - Bruno.

LP LATTONERIE S.p.A.

- VENDITA MATERIALE DI LATTONERIA
- COPERTURE
- IMPERMEABILIZZAZIONI
- NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE
- BONIFICA AMIANTO

Magazzino e Uffici:

Via Brasil, 27 • 33028 TOLMEZZO -UD- • Tel. e FAX 0433.2158

e-mail: info@lplattonerie.it • www.lplattonerie.it

20 SETTEMBRE 2015

MONTE BIVERA 2474 m

MONTE CLAPSAVON 2462 m

Sezione di Pontebba

Ritrovo 1: Pontebba, piazza Dante
partenza: ore 06.30

Ritrovo 2: Malga Casera Razzo
partenza: ore 08.15

Mezzo di trasporto: mezzi propri Prenotazione obbligatoria: è consigliato un preavviso

Grado di difficoltà: EE Quota di partenza: 1739 m Quota max: 2474 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 900 m - ore 3.00 ▼ 900 m - ore 2.00 = tot. ore 5.00

Descrizione sommaria del percorso: si raggiunge il parcheggio della Malga Casera Razzo (1739 m), ci si incammina lungo una strada sterrata (CAI 210) per arrivare a Casera Chiansaveit e da qui, sul sentiero CAI 212, si raggiunge la Forcella del Bivera (2330 m) e in breve la omonima cima (2474 m). Si scende nuovamente alla Forcella e si prosegue sulla cresta Ovest del Monte Clapsavon fino alla sua cima (2462 m). La discesa verso la Forcella Chiansaveit (2052 m) e poi alla Casera Chiansaveit completerà l'anello del percorso; da qui si raggiungerà il punto di partenza. Panorama mozzafiato a 360°!

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da escursionismo;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 01-02;

Coordinatore: Luigi Macor (cell. 3285616716).



20 SETTEMBRE 2015

MONTE VOLAIA 2470 m

Sezione di Forni Avoltri

Ritrovo 1: Forni Avoltri, sede Sezione CAI
partenza: ore 07.30

Ritrovo 2: Parcheggio Staipo da Canobio
partenza: ore 07.45

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** è consigliato un preavviso

Grado di difficoltà: **E-EE** **Quota di partenza:** 1270 m **Quota max:** 2470 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 1200 m ca. - ore 3.00 ▼ 1200 m ca. - ore 2.30 = tot. **ore 5.30**

Descrizione sommaria del percorso:

dal parcheggio presso la Staipo da Canobio si segue il sentiero CAI 176 per casera Chianaletta, si prosegue nell'omonimo vallone fino ad intersecare il sentiero CAI 176/a, dopodichè a dx per la Tacca del Sasso Nero e infine la cima del Monte Volaia.

Rientro: a ritroso sull'itinerario di salita.

Abbigliamento: da alta montagna;

Attrezzatura: da escursionismo, casco;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 01 e 09;

Coordinatori: Romanin Germano e Canciani Luigino.



27 SETTEMBRE 2015

MONTE ORTIGARA 2105 m

Altopiano dei Sette Comuni)

Sezioni di Tolmezzo e Dueville (VI)

Ritrovo: Tolmezzo, sede CAI via Val di Gorto**partenza:** ore 05.30 **rientro:** arrivo a Tolmezzo entro le ore 20.30**Mezzo di trasporto:** pullman (se si raggiungono almeno 20 prenotazioni, costo € 25.00) oppure mezzi propri**Prenotazione obbligatoria:** sì, alla Sezione organizzatrice (o ai coordinatori) entro il 11.09.2015 con caparra di € 15,00 (fornendo recapito telefonico); numero massimo partecipanti: 27.

Grado di difficoltà: E

Quota di partenza: 1805 m

Quota max: 2105 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 350 m - ore 2.20 ▼ 350 m - ore 1.40 = tot. **ore 4.00** escluse soste

Descrizione sommaria del percorso: Il percorso si snoda attraverso le imponenti posizioni italiane della Cima Caldiera e del Pozzo della Scala fino a raggiungere la cima del Monte Ortigara, passando per il Passo di Campanelle, l'Osservatorio Torino, Passo dell'Agnella, la Galleria Biancardi e Coston dei Ponari. La partenza e l'arrivo di questa escursione - pellegrinaggio sarà il piazzale Lozze salendo per il sentiero CAI 841 e scendendo per il sentiero CAI 840 passando per il rifugio Cecchin.

Ad accompagnarci lungo il tragitto ci saranno due guide storiche: Gianni Frigo e Siro Offelli.

Abbigliamento: da media montagna;**Attrezzatura:** da escursionismo;**Riferimento cartografico:** Sezioni Vicentine, Altopiano dei Sette Comuni foglio Nord;**Coordinatori:** Bruno Mongiat (cell. 328 2292922)

e Davide Spangaro (cell. 338 4298357) CAI Tolmezzo;

Graziano Colpo e Danilo Parise - CAI Dueville.

27 SETTEMBRE 2015

GIRO DEL MONTE KANJAVEC

(Alpi Giulie - Slovenia)

Sezione di Tarvisio

Ritrovo 1: Tarvisio, piazza Unità
partenza: ore 06.30

Ritrovo 2: Na Logu, parcheggio inizio val Zadnjica
partenza: ore 07.45

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** consigliato preavviso

Grado di difficoltà: **EEA**

Quota di partenza: 700 m

Quota max: 2353 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 1700 m - ore 4.30

▼ 1700 m - ore 3.30

= tot. **ore 8.00**

Descrizione sommaria del percorso ad anello: imboccata la Val Trenta si segue una strada forestale della stretta val Zadnjica, fino al parcheggio; si prosegue in direzione della Sella Luknja e, poco dopo il bivio del sentiero di rientro del Zadnjiški Dol, a destra verso la cascata sotto le pareti del Kanjavec. Si è all'inizio del sentiero attrezzato Komar che conduce al rifugio Dolic (2151 m), si prosegue aggirando il Kanjavec alla Sella Cez Hribarce (2353 m) verso la parte alta della Valle dei Sette Laghi fino al rifugio Zasavska Koca (2071 m); ora si scende per mulattiera alla sella Cez Dol (1632 m) e a destra per il Zadnjiški Dol; in fondo alla Val Zadnjica si ritrova il sentiero di andata ed in breve al parcheggio. Per escursionisti ben allenati; la bellezza dei luoghi appaga tutta la fatica.

Abbigliamento: da alta montagna;

Attrezzatura: casco e kit da ferrata;

Riferimento cartografico: Julijske Alpe, vzhodni del - 1:50.000;

Coordinatore: Alessio (cell. 334 1099859).



il negozio tecnico della montagna

- noleggio sci
- bob
- ciaspe
- sci alpinismo

sconto del 15% ai soci ASCA

27 SETTEMBRE 2015

JOF DI MONTASIO 2753 m

(Sentiero attrezzato Leva)

Sezione di Moggio Udinese

Ritrovo 1: Moggio, piazzale Nais
partenza: ore 06.30

Ritrovo 2: Sella Nevea, rifugio Julia
partenza: ore 07.00

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: EEA **Quota di partenza:** 1502 m **Quota max:** 2753 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 1000 m

Tempo complessivo: **ore 8.00**

Descrizione sommaria del percorso: dai Piani del Montasio si sale in direzione della Forca dei Disteis e si prosegue, superando gradoni rocciosi, fino alla nota scala "Pipan" con la quale si supera la ripida parete rocciosa sommitale e si raggiunge la cresta della nostra montagna; si prosegue verso Ovest fino a raggiungere la panoramica cima (2753 m).

Il rientro avverrà sullo stesso itinerario di salita fino ad imboccare, a sx, il sentiero attrezzato "Leva" che finisce alla Forca del Palone (2242 m) sotto la Cima di Terrarossa. Da qui per sentiero si scende al rifugio Di Brazzà ed al punto di partenza.

Abbigliamento: da montagna;

Attrezzatura: kit da ferrata, imbrago e casco (assolutamente indispensabili);

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 019;

Coordinatori: Longo Giuliano e Bassa Michele (cell. 333 2060046).



4 OTTOBRE 2015

TRAVERSATA BAVŠKI

GRINTAVEC 2344 m (Alpi Giulie - Slovenia)

Sezione di Tarvisio

Ritrovo 1: Tarvisio, piazza Unità**partenza:** ore 06.30**Ritrovo 2:** Zadnja Trenta, parcheggio sorgenti dell'Isonzo**partenza:** ore 07.45**Mezzo di trasporto:** mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** consigliato preavvisoGrado di difficoltà: **EEA****Quota di partenza:** 960 m**Quota max:** 2344 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 1380 m - ore 4.00

▼ 1650 m - ore 3.30

= tot. ore **7.30**

Descrizione sommaria del percorso: dal parcheggio dopo le sorgenti dell'Isonzo nella val Zadnja Trenta in direzione ovest si sale lungamente verso la malga Planina Zapotok, abbandonata da decenni; si prosegue fuori dalla vegetazione fino a raggiungere la SellaKanja/Kanski Preval (2030 m) dove, verso sx, ha inizio la via ferrata che conduce alla cima del Bavški Grintavec (2344 m); si scende per la stessa via fino alla sella Kanja superandola in direzione ovest scendendo verso Planina Bukovec e giù ancora in fondo alla Val Bavšica dove avremo lasciato qualche auto per il rientro al parcheggio nei pressi delle sorgenti dell'Isonzo. Per escursionisti ben allenati; l'amenità dell'ambiente selvaggio ripaga dalla fatica.

Abbigliamento: da montagna;**Attrezzatura:** casco e kit da ferrata;**Riferimento cartografico:** Pregledna karta Obcine Tolmin 1:50.000;**Coordinatore:** Alessio (cell. 334 1099859).

4 OTTOBRE 2015

MONTE TUDAIO 2114 m

Sezione di Ravascletto

Ritrovo 1: Sutrio, piazza Municipio
partenza: ore 06.00

Ritrovo 2: Bivio del Ciampon
partenza: ore 07.30

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: E

Quota di partenza: 878 m

Quota max: 2114 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 1250 m - ore 3.45

▼ 1250 m - ore 2.45

= tot. ore 6.30

Descrizione sommaria del percorso: superata Cima Gogna, dalle case di Piniè (807 m) si sale con l'auto al bivio del Ciampon (878 m) dove si parcheggia nei pressi delle baite. Si prende a dx per sentiero non numerato e si entra nel vallone Giaociariè per proseguire fino a un bivio dove si piega a sx fra pini e mughì e su ripido sentiero si giunge in cima (2114 m). Bellissimo il panorama dalla vetta, dove si trovano anche notevoli resti di un forte della "Ridotta Cadore" (Guerra 1915-'18). Dalla cima si scende per la lunga mulattiera di guerra fino al parcheggio.

Abbigliamento: da montagna;

Attrezzatura: da escursionismo;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 017;

Coordinatori: Ermes e Bruno.



**centrospesa
alimentare**
di Valle Carlo

PALUZZA - Via Nazionale, 52/55 - tel. 0433 775776

11 OTTOBRE 2015

SENTIERO DELLA FEDE SUTRIO - GIVIGLIANA

Sezione di Ravaschetto

Ritrovo: Sutrio, piazza del Municipio
partenza: ore 07.00

Mezzo di trasporto: a cura della Sez. CAI **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: **T**

Quota di partenza: 558 m

Quota max: 1124 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 920 m - ore 5.00

▼ 350 m - ore 1.30

= tot. **ore 6.30**

Descrizione sommaria del percorso: dalla piazza del municipio di Sutrio (558 m) si supera il paese in direzione Nord e per facile carrareccia si raggiunge Cercivento di Sotto. Si prosegue in direzione della borgata Costa e del rio Marasso; superato il ponte sulla dx si incontra il sentiero che porta all'abitato di Zovello (896 m). Proseguendo inizialmente su pista forestale ed in seguito su comodo sentiero si giunge a Ravaschetto (963 m).

Da qui, prima su strada asfaltata e poi su comodo sentiero all'interno di boschi misti di abeti e faggi, si attraversano in successione le località di Salàrs (952 m), Cordea Alta (1005 m), Tualis (898 m), Stavoli Brusane (852 m), Gracco (764 m), Vuezis (867 m), Stalis (875 m) per giungere infine a Givigliana (1124 m).

Il rientro a Sutrio avverrà con mezzi della Sezione CAI organizzatrice.

Abbigliamento: da bassa montagna;

Attrezzatura: da escursionismo;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 09;

Coordinatori: Valle Giampaolo - Bepi (cell. 348 6102376).

ESCURSIONI TRADIZIONALI DELLE SEZIONI

A queste escursioni possono partecipare anche i soci di altre Sezioni i quali, per motivi organizzativi, dovranno segnalare la propria partecipazione alla Sezione CAI proponente.

SEZIONE DI TOLMEZZO - Data: **03 maggio 2015**

Meta: **RIFUGIO MONTE SERNIO** (loc. Palasecca) e Creta di Mezzodi

Ritrovo 1: Sede CAI Tolmezzo, via Val di Gorto - **Partenza** ore: 08.00

Ritrovo 2: Lovea (parcheggio loc. Chiampees) - **Partenza** ore: 08.45

Mezzi di trasporto: propri - **Prenotazione obbligatoria:** no

Difficoltà: E - **Quota partenza:** 800 m - **Quota max.:** 1806 m

Percorso A (Rifugio Monte Sernio) - **Salita:** 619 m - ore 1.40;

Discesa: 619 m - ore 1.10

Percorso B (Creta di Mezzodi) - **Salita:** 1006 m - ore 2.40;

Discesa: 1006 m - ore 1.50

Nota: la descrizione dettagliata della escursione sarà disponibile su richiesta presso la sede CAI di Tolmezzo oppure sul sito internet escursionismo.caitolmezzo.it/

SEZIONE DI MOGGIO UDINESE - Data: **02 agosto 2015**

Meta: **RIFUGIO GRAUZARIA**

Ritrovo: Moggio Udinese, Piazzale Nais - **Partenza** ore: 08.00

Mezzi di trasporto: propri - **Prenotazione obbligatoria:** no

Difficoltà: E - **Quota partenza:** 700 m - **Quota max.:** 1250 m

Salita: 550 m - ore 1.30; **discesa:** 550 m - ore 1.00.

Nota: Come ogni anno si svolge la tradizionale Festa della Montagna che culmina con la messa e il successivo pranzo a metà giornata. Sono possibili escursioni nei dintorni e ascensioni alle rinomate cime vicine: Creta Grauzaria, M. Sernio, M. Flop o attraversate come il sentiero Nobile alla Cima dai Gjai e la lunga cavalcata della Cengle dal Bec.

Ulteriori particolari dello svolgimento dell'escursione si potranno reperire presso la Sezione CAI di Moggio Udinese.

SEZIONE DI TOLMEZZO - Data: **04 ottobre 2015**

Meta: **CASERA MIMOIAS - RIFUGIO DE GASPERI**

Ritrovo 1: Sede CAI Tolmezzo, via Val di Gorto - **Partenza** ore: 08.00

Ritrovo 2: Val Pesarina, località Pradibosco - **Partenza** ore: 09.00

Mezzi di trasporto: propri - **Prenotazione obbligatoria:** no

Difficoltà: E - **Quota partenza:** 1236 m - **Quota max.:** 1900 m

Salita: 850 m - ore 2.50; **discesa:** 530 m - ore 1,30.

Nota: la descrizione dettagliata della escursione sarà disponibile su richiesta presso la sede CAI di Tolmezzo oppure sul sito internet escursionismo.caitolmezzo.it/

SEZIONE DI RAVASCLETTO - Data: 18 ottobre 2015

Meta: CASERA AVOSTANIS (1940 m) e CRETA DI TIMAU (2217 m)

Ritrovo 1: Sutrio, piazza Municipio - Partenza ore: 08.00

Ritrovo 2: Casera Pramosio (parcheggio) - Partenza ore: 08.45

Mezzi di trasporto: propri - Prenotazione obbligatoria: sì

Difficoltà: E, EE - Quota partenza: 1521 m - Quota max.: 2217 m

Percorso A (Casera Avostanis) - Salita: 420 m - ore 1.15; Discesa: 420 m - ore 1.00

Percorso B (Creta di Timau) - Salita: 700 m - ore 2.00; Discesa: 700 m - ore 1.30

Nota: la descrizione dettagliata della escursione sarà disponibile su richiesta presso la sede CAI di Ravascletto.

SEZIONE DI TOLMEZZO - Data: 25 ottobre 2015

Meta: RIFUGIO CIMENTI - FLOREANINI PER SENTIERO DI S. ILARIO (castagnata)

Ritrovo: Sede CAI Tolmezzo, via Val di Gorto - Partenza ore: 08.00

Mezzi di trasporto: propri - Prenotazione obbligatoria: sì

Difficoltà: E - Quota partenza: 420 m - Quota max.: 1080 m

Salita: 680 m - ore 2.00; Discesa: 680 m - ore 1.30.

Nota: la descrizione dettagliata della escursione sarà disponibile su richiesta presso la sede CAI di Tolmezzo oppure sul sito internet escursionismo.caitolmezzo.it/



Premio

Letterario - 13ª edizione

Filmati-Video - 10ª edizione

Audiovisivi scuole - 4ª edizione

www.leggimontagna.it

www.ascaclubalpino.it

info@leggimontagna.it

info@ascaclubalpino.it



**Banca di Carnia
e Gemonese**



Salire in alto per guardare lontano

www.bcccarnia.it